



PROVINCIA DI RAVENNA

**RAPPORTO SULLA PERFORMANCE
ANNO 2015**

INDICE

CICLO DELLA PERFORMANCE	3
Il Piano delle performance.....	3
Il ciclo di gestione della performance.....	3
Il Rapporto sulla performance.....	4
Processo di redazione del Rapporto sulla performance	4
IL CONTESTO ESTERNO.....	5
La Provincia di Ravenna in cifre:.....	5
Il contesto economico provinciale.....	6
Il contesto della finanza pubblica:	7
Patto di stabilità 2015.....	10
IL CONTESTO INTERNO.....	12
Le risorse umane al 31/12/2015.....	12
Organigramma dal 01/07/2015.....	13
Le risorse finanziarie	14
I RISULTATI RAGGIUNTI.....	15
Performance complessiva - Anno 2015.....	17
Stato di attuazione dei programma e progetti della Relazione Previsionale e programmatica - Anno 2015	18
Performance per dirigente di Settore	21
AREA STRATEGICA 1 - LAVORO PRIORITÀ ASSOLUTA	22
AREA STRATEGICA 2 - SVILUPPO ECONOMICO E MODERNIZZAZIONE DELLE IMPRESE	28
AREA STRATEGICA 3 - AGRICOLTURA	31
AREA STRATEGICA 4 - UNA PROVINCIA SOSTENIBILE.....	35
AREA STRATEGICA 5 - SERVIZI PUBBLICI E PROGRAMMA DEGLI INVESTIMENTI	38
AREA STRATEGICA 6 - CULTURA E SPORT.....	45
AREA STRATEGICA 7 - WELFARE DI COMUNITÀ	49
AREA STRATEGICA 8 - UNA ORGANIZZAZIONE MODERNA ED EFFICIENTE	52
AREA STRATEGICA 9 - POLITICA INTERNAZIONALE ED EUROPEA	62
VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI.....	64

CICLO DELLA PERFORMANCE

Il Piano delle performance

Il Piano delle performance è il documento di programmazione previsto dall'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150 (Decreto Brunetta) come strumento per assicurare la qualità, comprensibilità ed attendibilità dei documenti di rappresentazione delle performance.

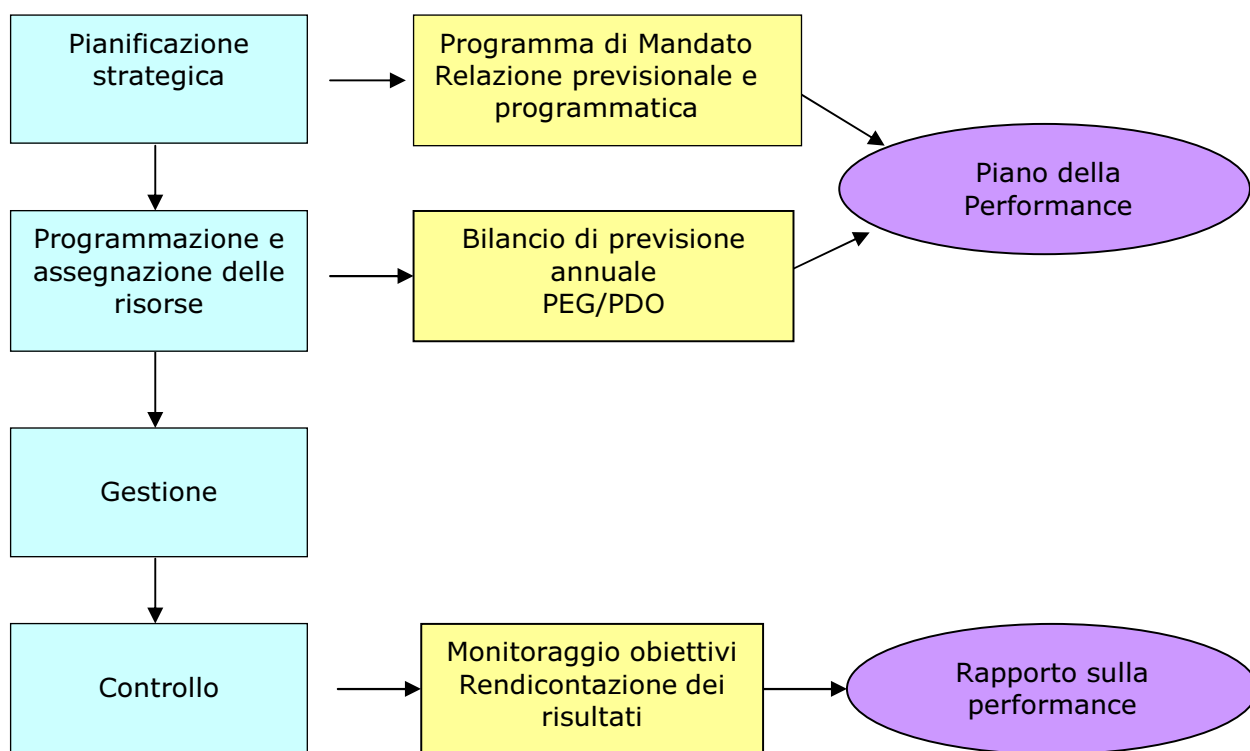
L'adozione del documento da parte della Provincia di Ravenna, oltre a consentire l'adempimento degli obblighi previsti dal D.Lgs. 150/2009, rappresenta l'occasione per gestire in maniera integrata e coordinata dei diversi strumenti di pianificazione e programmazione già previsti dal decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267. Il Programma di Mandato, il Bilancio di previsione, la Relazione Previsionale e Programmatica, il Piano Esecutivo di Gestione ed il Piano Dettagliato degli Obiettivi descrivono il ciclo della performance della Provincia di Ravenna.

Il Piano delle Performance rappresenta il documento di raccordo del ciclo di gestione della performance in quanto partendo dagli indirizzi di pianificazione strategica del Programma di Mandato del Presidente elabora i contenuti delle strategie con la programmazione dell'Ente (Relazione previsione e programmatica e Bilancio di previsione), mediante la selezione di obiettivi strategici che verranno articolati nel PEG/PDO in obiettivi operativi collegati alle risorse finanziarie e agli indicatori di risultato. Al fine di favorire una rappresentazione complessiva ed una comunicazione logica ed efficace, le strategie sono articolate all'interno del Piano delle Performance in Aree Strategiche. Per ciascuna Area strategica sono stati definiti gli Obiettivi strategici i quali sono stati tradotti in obiettivi operativi annuali nel Piano dettagliato degli obiettivi.

Il ciclo di gestione della performance

Il ciclo di gestione della performance nel corso del 2014 si è articolato nelle seguenti fasi, come previsto anche dal D.Lgs. 150/2009:

1. definizione del Piano della Performance, approvato con delibera della Giunta Provinciale n. 162 in data 16 luglio 2014, con il quale sono stati definiti ed assegnati gli obiettivi strategici da perseguire. Per ogni obiettivo sono stati definiti dei risultati attesi in grado di rappresentare il livello di raggiungimento;
2. traduzione degli obiettivi del Piano della Performance in obiettivi operativi annuali attraverso il Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), con riferimento agli obiettivi di miglioramento e sviluppo dell'ente, tra cui sono stati individuati i Progetti ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999 e con la loro assegnazione ai dirigenti e al personale dei centri di costo interessati e, conseguentemente, con l'allocazione delle rispettive risorse economiche;
3. monitoraggio, al 31 dicembre 2014, degli obiettivi di miglioramento e sviluppo assegnati, compresi i progetti art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999, valutando, quindi, la performance complessiva, sia organizzativa che individuale;
4. completamento, in questa ultima fase, successiva al 31/12, del monitoraggio degli obiettivi strategici previsti dal Piano della performance, e nella stesura della relazione finale, chiamata Rapporto sulla performance, al fine della rendicontazione dei risultati raggiunti;
5. validazione del Rapporto da parte del Nucleo di Valutazione e presentazione dello stesso agli organi di indirizzo politico-amministrativo. Il presente Rapporto sarà, inoltre, pubblicato sul sito della Provincia.



Il Rapporto sulla performance

Il Rapporto sulla Performance previsto dall'art. 10 c.1 lettera b) del decreto 150/2009 costituisce lo strumento mediante il quale l'amministrazione illustra, ai cittadini e ai suoi stakeholders, i risultati ottenuti nell'anno.

Il Rapporto conclude il ciclo di gestione della performance ed evidenzia a consuntivo i risultati raggiunti per gli obiettivi strategici e la loro declinazione in progetti e in obiettivi operativi legati alla valutazione del merito e alla retribuzione conseguente.

La Provincia di Ravenna ha scelto di rappresentare i risultati conseguiti attraverso gli obiettivi strategici e operativi, suddivisi per aree e linee strategiche. Per ogni obiettivo vengono pubblicati gli indicatori e lo stato di attuazione per fornire un quadro complessivo sull'operato della Provincia.

Processo di redazione del Rapporto sulla performance

Per la redazione del Rapporto sulla performance sono stati utilizzati i dati di rendicontazione dei progetti strategici del Piano della Performance e i dati di monitoraggio degli obiettivi di miglioramento e sviluppo del Piano dettagliato degli obiettivi (PEG/PDO), compresi i progetti art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999.

Ai sensi dell'art. 5 del "Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance", il rapporto è redatto dal Segretario Generale, coadiuvato dall'unità organizzativa Programmazione e controllo, che unitamente ai Dirigenti, esamina i risultati raggiunti nelle singole aree strategiche, e ne definisce lo stato di attuazione. Il rapporto validato dal Nucleo di Valutazione, è trasmesso al Presidente della Provincia e successivamente presentato agli organi di indirizzo politico-amministrativo.

Il Rapporto verrà poi presentato a tutti i soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi attraverso la pubblicazione sul sito istituzionale della Provincia.

IL CONTESTO ESTERNO

La Provincia di Ravenna in cifre:

POPOLAZIONE	
Popolazione legale al censimento 2011	n. 384.761
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente (<i>art. 156 D. Lgs 267/2000</i>) (31/12/2012):	n. 393.154
di cui maschi:	n. 190.318
di cui femmine:	n. 202.836
Popolazione scolastica iscritta alle scuole secondarie di secondo grado di competenza provinciale:	
anno scolastico 2014-2015	n. 14.888
Distretto scolastico di Ravenna	n. 7.276
Distretto scolastico di Lugo	n. 2.625
Distretto scolastico di Faenza	n. 4.987
Livello di istruzione della popolazione residente (<i>Dati riferiti al censimento 2011 - popolazione residente di 6 anni o più</i>):	
Laureati	39.115
Diplomati	117.318
Con licenza di scuola media inferiore	101.223
Con licenza elementare	73.048
Alfabeti	30.676
Analfabeti	2.337
TERRITORIO	
Estensione territoriale (01/01/2015)	kmq. 1859,44
Comuni della Provincia	n. 18
Unioni di Comuni	n. 2
Densità popolazione (01/01/2015)	abitanti/kmq. 211,10
Strade	km strade statali 146,22
	km strade provinciali 800,7
	km autostrade 46,04
Plessi scolastici di competenza provinciale (scuole secondarie di II° grado comprese succursali) - sedi e succursali	n. 34 superficie lorda mq 194.487
Presidi pubblici socio-assistenziali	n. 90
Biblioteche	n. 85
Strutture sportive (dato al 2012)	n. 40
Musei	n. 56
Strutture di spettacolo (Arene e Teatri)	n. 33
ECONOMIA	
PIL pro-capite <i>Fonte Tagliacarne</i>	€ 27.914 (<i>Anno 2014</i>)
Imprese (<i>da sito Infocamere-Fonte Movimprese</i>)	registrate n. 40.498 (2015)
	attive n. 35.683 (2015)
	Indice natalità- mortalità imprese anno 2015: -0,07 % al netto delle cessazioni d'ufficio
Tasso di occupazione	uomini 74,1% (<i>media 2015</i>)
	donne 59% (<i>media 2015</i>)
Tasso di disoccupazione	uomini 5,8% (<i>media 2014</i>)
	donne 10,2% (<i>media 2015</i>)
Esportazioni	mln €. 3.643,10 (2015)
Importazioni	mln €. 3.551,20 (2015)

Il contesto economico provinciale

A partire dall'inizio del 2015 i principali indicatori dell'industria manifatturiera provinciale sono tornati positivi dopo una lunga serie di dati negativi iniziata nel 2011.

Dati meno positivi si registrano per le esportazioni, nell'anno 2015 il dato della provincia di Ravenna si attesta a quota 3.643 milioni di euro mostrando un calo di 45,7 milioni di euro rispetto al 2014 (-1,2%). La ripresa delle esportazioni nel quarto trimestre non è stata sufficiente a recuperare al perdita del periodo centrale dell'anno.

A determinare il calo complessivo di 45,7 milioni di euro registrato nel 2015 rispetto all'anno precedente, hanno contribuito prevalentemente il settore dei prodotti chimici (-9,0%), quello dei prodotti metallurgici (-8,9%) e in misura minore quello delle apparecchiature elettriche e degli articoli in gomma e plastica.

All'opposto crescono le vendite all'estero di macchinari e apparecchiature meccaniche, di prodotti alimentari, di prodotti in metallo, di prodotti agricoli, di prodotti minerali non metalliferi.

L'incremento più importante, sia in termini assoluti che relativi, è quello delle vendite di computer e prodotti dell'elettronica, pur rappresentando solo il 2,7% del complesso degli scambi.

Anche a Ravenna, i segnali di ripresa economica, insieme agli incentivi alle assunzioni con contratto a tempo indeterminato previsti dalle legge di stabilità 2015 e alla riforma del lavoro (il cosiddetto Jobs act) hanno prodotto effetti positivi sul mercato del lavoro.

Secondo l'indagine Istat sulle forze di lavoro nel territorio ravennate l'occupazione è in ripresa (il tasso di occupazione aumenta dell'+0,4) contemporaneamente si riduce il tasso di disoccupazione (-0,3), che era decisamente aumentato tra il 2008 e il 2014. Esaminando i tassi di occupazione e disoccupazione per classi di età rimane però preoccupante la situazione lavorativa giovanile per cui si registra una riduzione del tasso di occupazione (il tasso di occupazione 15-34 passa da 46,3% del 2014 a 43,8 del 2015) e il tasso di disoccupazione 15-34 anni rimane il triplo rispetto alle altre classi di età (20,7 contro 7 del tasso di disoccupazione 35 anni ed oltre).

I Centri per l'impiego della provincia di Ravenna segnalano un leggero aumento nelle assunzioni (una singola persona può essere assunta più volte nel periodo) che passano da 106.170 a 106.672. In analogia con il dato nazionale e regionale, con l'entrata in vigore dei provvedimenti normativi presi dal governo in materia di mercato del lavoro (job act, Legge stabilità 2015, Legge stabilità 2016....), si registra nel nostro territorio un forte incremento dei contratti a tempo indeterminato che passano da 6.438 (6,1% del totale assunzioni 2014) a 11.761 (11,0% del totale assunzioni 2015).

Anche dal porto arrivano segnali positivi con un traffico complessivo pari a 24.738.989 tonnellate di merce, si registra un incremento del 1,14% rispetto all'anno precedente.

Sul fronte del turismo brilla il dato arrivi, che si attesta a quota 1.402.144 (prima volta sopra quota 1.400.000, record assoluto del parametro e +3,28% rispetto al 2014). Positivo, sebbene di fatto molto contenuto, l'incremento del dato presenze (+0,03%) che si attesta a quota 6.570.060. Il dato da un lato è stato sospinto positivamente dal riscontro interno in crescita e dall'appetibilità delle nostre destinazioni e dall'altro frenato dal calo estero e dalla ridotta permanenza media complessiva

Il contesto della finanza pubblica

Il bilancio 2015 della Provincia di Ravenna nasce in un contesto condizionato da molteplici elementi di criticità, sia per quanto riguarda l'andamento dell'economia che per quanto riguarda le scelte di politica economica del governo all'interno di un confuso quadro di riordino istituzionale dei livelli di governo territoriale. Innanzitutto non si registrano a tuttoggi significativi segnali di concreta ripresa economica sia a livello nazionale che locale.

La perdurante congiuntura negativa, sia a livello locale che nazionale, non ha ovviamente prodotto gli effetti auspicati per quanto riguarda un'inversione di tendenza nelle scelte di politica economica del governo, che non ha introdotto correttivi alle pesantissime manovre finanziarie poste a carico del comparto delle province.

A partire dal 2011 le manovre economiche sui bilanci delle Province sono andate sempre più in crescendo: il prelievo delle risorse operate negli anni ha portato i bilanci delle Province a rischio di disequilibrio, con conseguenze immediate sulla finanza pubblica, come attestato anche dalla Corte dei Conti.

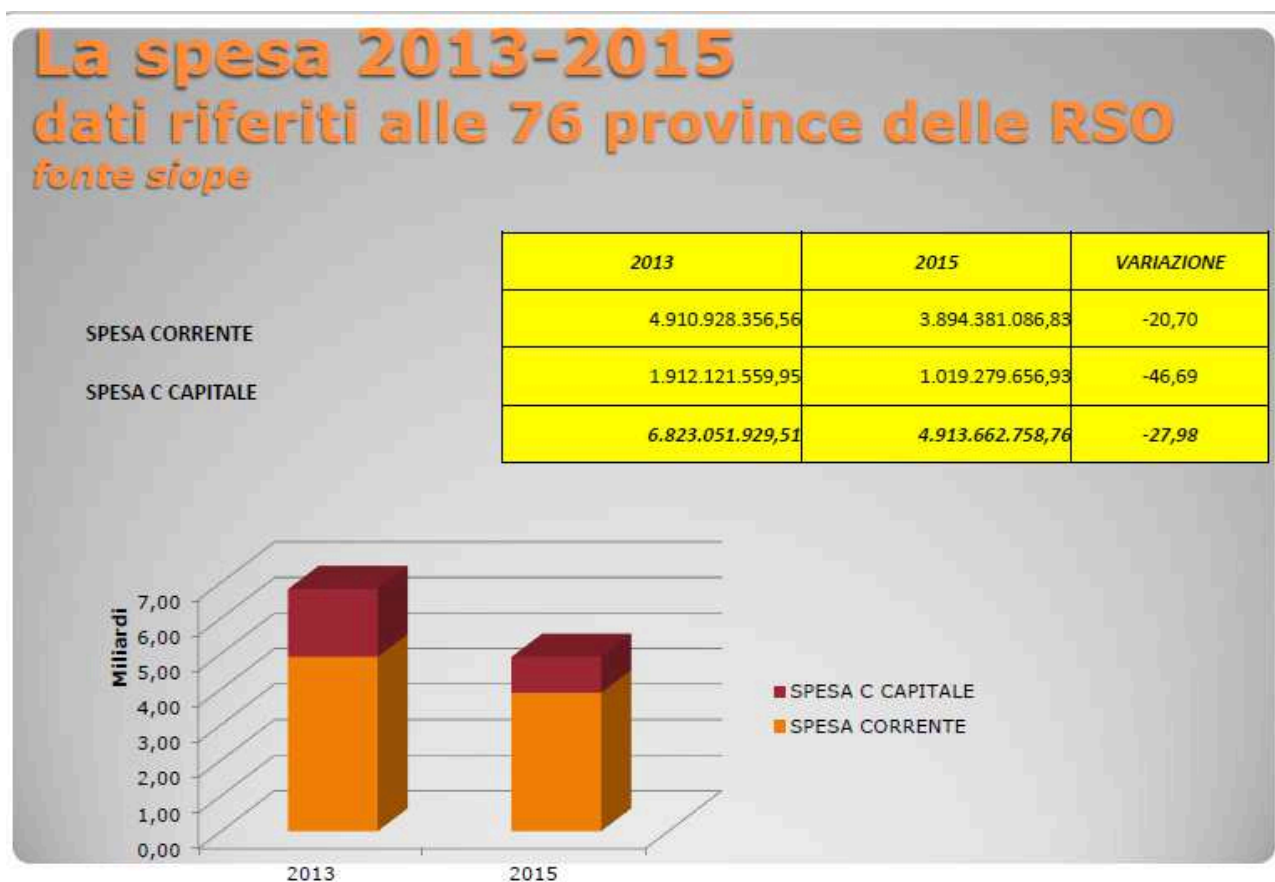
<i>le manovre</i>	<i>2011</i>	<i>2012</i>	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
dl 78/10	300	200	500	500	500
dl 201/11		415	415	415	415
dl 95/12		500	700	1.200	1.250
dl 66/14				444	576
l.n.190/14 (Legge di stabilità)					1.000
<i>totale riduzioni in milioni di euro</i>	300	1.115	1.615	2.559	3.741

Fonte (elaborazione Upi su dati Camera dei Deputati)

Il costante aumento dei tagli ai bilanci ha portato al deterioramento dello stato finanziario degli Enti di Area Vasta, come evidente nel quadro che segue

	2013	2014	2015
Province in dissesto	2	2	3
Province in Predissesto	5	7	10

Le manovre imposte alle Province hanno determinato una significativa contrazione della spesa corrente e in conto capitale come di seguito evidenziato.



(Fonte Upi)

Il quadro finanziario di riferimento per la predisposizione dei bilanci 2015, come già evidenziato è stato pesantemente condizionato dalla riduzione di spesa corrente di 1 miliardo di euro, stabilito dall'art. 1, comma 418, della legge di stabilità 2015, che va a sommarsi alla riduzione di risorse ex art. 16, comma 7, del D. L. n. 95/2012 – incrementate di ulteriori 50 milioni (da 1.200 a 1.250), al contributo alla finanza pubblica stabilito dall'art. 47, comma 1 del D. L. n. 66/2014 pari a 510 milioni per spese correnti e all'ulteriore contributo alla finanza pubblica di 60 milioni di cui all'art. 19 del D. L. n. 66/2014. Dal decreto legge si attendevano misure di riduzione degli effetti dei tagli, più volte annunciate in sede ministeriale. Le uniche disposizioni introdotte, sono quelle relative alla possibilità di rinegoziazione dei mutui con la Cassa Depositi e Prestiti, per la quale l'art. 7 del D. L. 78/2015 dispone che gli enti locali possono realizzare le operazioni di rinegoziazione di mutui di cui all'articolo 1, commi 430 e 537 della legge 190/2014, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, e che, per l'anno 2015, le risorse derivanti da tali operazioni possono essere utilizzate senza vincoli di destinazione. L'art. 1, comma 10, del D. L. 78/2015 stabilisce, anziché farlo con decreto del Ministero dell'interno, da emanare entro il 31 marzo 2015, con il supporto tecnico della Società per gli studi di settore – SOSE Spa, e tenendo conto anche della differenza tra spesa storica e fabbisogni standard, come previsto dall'art. 1, comma 418, della Legge 190/2014, l'ammontare della riduzione della spesa corrente per ciascuna Provincia e Città metropolitana da conseguire per l'anno 2015 e del corrispondente versamento ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato.

Contributi per il risanamento della finanza pubblica a carico della Provincia di Ravenna

I trasferimenti statali relativi ai fondi ordinario, consolidato, perequativo e investimenti sono stati completamente decurtati e sostituiti dalle entrate tributarie. Il fondo sviluppo investimenti, che si sta progressivamente azzerando in relazione alla fine degli ammortamenti dei mutui per i quali in passato si è

avuto il contributo statale, per il 2015 è stato assegnato dal Ministero per un importo pari ad euro 335.178,44.

A seguito dei contributi richiesti alle province nell'ambito delle manovre di finanza pubblica introdotte, citando solo le più recenti, dai vari D.L. 78/2010, 98/2011, 201/2011, 95/2012, 66/2014 e legge 190/2014, sono stati impartiti tagli sui trasferimenti erariali che non solo hanno esaurito le spettanze ma hanno determinato un saldo negativo a carico della provincia con recupero delle somme a debito direttamente dagli incassi dell'imposta RC auto. Gli effetti si sono cumulati nel tempo e,partendo da una quota del Fondo sperimentale di riequilibrio ancora spettante alla Provincia di Ravenna nel 2012 pari a 5,070 milioni, per effetto delle varie decurtazioni e dei contributi richiesti per il risanamento della finanza pubblica si è giunti a dover quantificare un debito verso lo Stato pari ad oltre 15milioni di euro nel 2015 come dai dati della tabella sottoriportata:

Importo incapiante rispetto a fondo sperimentale di riequilibrio riferito a contributo richiesto alle Province da manovre precedenti (d.l. 95/2012 e d.l. 66/2014)	5.100.854,63
Contributo richiesto alle Province dalla legge 190/2015, art. 1, c. 418 = 900mln complessivi	10.120.100,77
<i>Totale debito verso lo Stato per contributo al risanamento della finanza pubblica</i>	<u>15.220.955,40</u>

Alla luce della conversione in legge 4/8/2015 n. 125 del decreto n. 78 recante "Disposizioni urgenti in materia di enti territoriali", si procede ad una sintesi dei punti più rilevanti contenuti nella norma volti al superamento di alcune delle molte criticità che compromettevano la concreta possibilità di approvazione del bilancio 2015, in particolare:

- È stato consentito alle sole province e città metropolitane di approvare il bilancio di previsione per il solo anno 2015, in deroga alle vigenti norme di contabilità e ai nuovi principi dell'armonizzazione contabile che prevedono un bilancio triennale;
 - E' stato previsto che le province e città metropolitane possano applicare al bilancio, sin dalla previsione iniziale, l'avanzo destinato (una delle quattro quote in cui si suddivide l'avanzo di amministrazione) al fine di garantire il mantenimento degli equilibri finanziari;
 - E' stata attribuita agli enti locali la possibilità di realizzare le operazioni di rinegoziazione di mutui di cui all'articolo 1, commi 430 e 537 della legge n. 190 del 2014, anche nel corso dell'esercizio provvisorio, ed è previsto che le risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione di mutui, possano essere utilizzate senza vincoli di destinazione, quindi anche al prioritario realizzo degli equilibri finanziari di bilancio;
 - Sugli adempimenti regionali in materia di funzioni delle Province, la norma stabilisce che in caso di mancata adozione delle leggi regionali previste dall'accordo sancito nella Conferenza Unificata dell'11 settembre 2014, la Regione inadempiente è tenuta a versare alle Città metropolitane e alle Province del proprio territorio somme corrispondenti alle spese da ciascuna sostenute per l'esercizio delle funzioni non fondamentali oggetto della regolazione regionale, legittimando in tal modo la previsione a bilancio delle entrate a copertura delle spese sostenute per le funzioni non fondamentali delle province;
- Sono state inoltre dettate disposizioni in merito al funzionamento dei servizi per l'impiego e alle funzioni amministrative connesse alle politiche attive per il lavoro.

Tutto ciò premesso la Provincia di Ravenna, in conseguenza degli insostenibili tagli alle risorse a titolo di contributo per il risanamento della finanza pubblica posto a carico del 2016 e 2017 dalla legge 190/2014 e dalle precedenti manovre, ha approvato il bilancio di previsione per il solo esercizio 2015, come consentito dalla legge 4 agosto 2015 n. 125 di conversione del d.l. 78 in deroga alle disposizioni vigenti.

La gestione 2015, nonostante le criticità evidenziate, attraverso le misure adottate sopradescritte ed un costante monitoraggio dell'andamento delle entrate correnti, si è conclusa con un risultato positivo, anche per quanto riguarda il rispetto dei vincoli di finanza pubblica per i quali si rimanda al paragrafo successivo

Patto di stabilità 2015

Com'è ormai noto il Patto di Stabilità Interno è nato dall'esigenza di convergenza delle economie degli Stati membri della UE verso specifici parametri, comuni a tutti e condivisi a livello europeo in seno al Patto di Stabilità e Crescita e specificamente nel Trattato di Maastricht.

Lo Stato italiano ha disciplinato le regole del patto di stabilità interno per gli enti locali, per gli anni dal 2012, con gli articoli 30 e 31, della Legge 12 novembre 2011 (Legge di Stabilità 2012), modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) ed ha previsto due distinti meccanismi: uno per il calcolo dell'obiettivo (che è il risultato dell'applicazione di una determinata percentuale alla media delle spese correnti) ed un altro per la verifica del rispetto del medesimo obiettivo (basato sul saldo finanziario calcolato come differenza tra entrate finali e spese finali considerate in termini di competenza mista (accertamenti e impegni per la parte corrente, incassi e pagamenti per la parte in conto capitale (comma 3).

La determinazione dell'obiettivo è avvenuta in più fasi.

In una prima fase la Provincia ha applicato alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012 la percentuale del 17,2% per l'anno 2015 (art.31, comma 2, lett. a) e ciò ha determinato il calcolo di un obiettivo pari a 9.314 migliaia di euro. Al saldo finanziario così calcolato è stato sottratto un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali prevista dall'art.14 comma 2 del D.L. 78/2010 (art. 31, comma 4) (1.238 migliaia di euro) e ciò ha determinato un saldo obiettivo al netto dei trasferimenti pari a 8.076 migliaia di euro.

La Giunta Regionale dell'Emilia-Romagna è intervenuta con i seguenti propri provvedimenti nell'ambito dei meccanismi dei patti territoriali:

- con deliberazione n. 480 del 27 aprile 2015 ha assegnato 610mila euro a titolo di patto regionale incentivato I tranche;
- con deliberazione n. 1100 del 28 settembre 2015, ha assegnato alla Provincia di Ravenna 1.251 migliaia di euro a titolo di patto regionale incentivato II^ tranche;
- nulla è stato distribuito come patto orizzontale per gli esigui spazi ceduti per i quali la Regione ha deciso di redistribuirli tra i soli Comuni.

Tenuto conto dei correttivi intervenuti, il saldo obiettivo finale è risultato essere pari a 7.061 migliaia di euro.

Di seguito si riporta una tabella con la quale vengono illustrati i calcoli per la determinazione del saldo obiettivo finale.

(dati in migliaia di euro)

A	MEDIA spese correnti (2010-2012)	+54.151
B	PERCENTUALI da applicare alla media delle spese correnti (c. 2, art. 31, l. n. 183/2011)	17,2%
C=A x B	SALDO OBIETTIVO determinato come percentuale data della spesa media (c. 2, art. 31, L. 183/2011)	+9.314
D	RIDUZIONE DEI TRASFERIMENTI ERARIALI, di cui al comma 2, dell'art. 14, del d.l. n. 78/2010 (c. 4, art.31, L. n. 183/2011)	-1.238
E=C + D	SALDO OBIETTIVO al netto dei trasferimenti	+8.076
F	PATTO REGIONALE INCENTIVATO - variazione obiettivo ai sensi c. 484 art. 1 legge stab.2015-dgr 480 del 27/4/2015	-610
G	RECUPERO COMPENSAZIONI ORIZZONTALI 2014	+846
H=E- F+G	SALDO OBIETTIVO rideterminato	+8.312
J	PATTO REGIONALE ORIZZONTALE dgr n. 1100 del 28 luglio 2015	-1.251
K=I+J	OBIETTIVO PROGRAMMATICO ANNUALE 2015	7.061

Il servizio bilancio ha effettuato durante tutto l'anno un monitoraggio costante delle entrate e delle uscite rilevanti ai fini del patto di stabilità al fine di verificare che i pagamenti effettuati per spese di investimento fossero compatibili col saldo obiettivo da raggiungere.–Complessivamente sono stati effettuati pagamenti rilevanti ai fini del patto di stabilità per 4.602mila euro tenuto conto che altri 270mila euro relativi ad edilizia scolastica e 595mila euro per pagamenti di debiti in conto capitale scaduti al 31/12/2013 sono stati neutralizzati ai fini del patto da normative nazionali diverse (L. 183/2011, L. 147/2013, D.L. 133/2014). Attraverso il patto regionale sono stati concessi alla provincia spazi finanziari complessivamente per 1 milione862mila euro. Nel 2015 non c'è stata la compensazione del peggioramento dell'obiettivo di patto determinato dal patto di stabilità orizzontale regionale anno 2014.

Le risultanze del monitoraggio semestrale al 31 dicembre 2015, risultano essere le seguenti:

(dati in migliaia di euro)

(A)	Entrate correnti nette (accertamenti tit. 1°, 2°, 3°)	56.504
(B)	Entrate in c/capitale nette (incassi tit. 4°)	5.035
(C)=(A)+(B)	Entrate finali nette	61.539
(D)	Spese correnti nette (impegni tit. 1°)	49.702
(E)	Spese in c/capitale nette (pagamenti tit. 2°)	4.602
(F)=(D)+(E)	Spese finali nette	54.304
(G)=(C)-(F)	Saldo finanziario effettivo al 31.12.2015	+7.235
(H)	Obiettivo programmatico 2015 (RIDETERMINATO)	+7.061
(I)=(G)-(H)	Differenza fra saldo finanziario effettivo e obiettivo annuale	+174

Come si può notare la differenza fra saldo finanziario effettivo e obiettivo annuale ammonta a 174 migliaia di euro. Tale somma risulta essere pertanto largamente inferiore al 20% dell'obiettivo determinato dalle norme dello Stato in modo da non determinare nel 2016 un annullamento dei benefici concessi dalla Regione Emilia-Romagna col patto territoriale. Inoltre, a seguito dell'attuazione dell'art. 9 comma 3bis del D.L. 29.11.2008 n. 185, sono state effettuate cessioni di credito pro-soluto per un importo di 200mila euro. Il pagamento di tali somme, cedute dai fornitori ad intermediari finanziari, è stato rinviato all'esercizio 2016.

Per il 2016, si evidenzia che la legge 208/2015 (legge di stabilità 2016), nelle more dell'entrata in vigore della legge 243/2012 che detta disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali. In sostanza dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge, ai fini del raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica agli enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali e le spese finali, con il superamento quindi delle logiche legate alla cassa. E' allo studio la circolare n. 5/2016 del Ministero dell'Economia e delle Finanze concernente le nuove regole di finanza pubblica per il triennio 2016-2018.

IL CONTESTO INTERNO

Le risorse umane al 31/12/2015

Personale a tempo indeterminato - Distribuzione per categorie secondo il sistema di classificazione introdotto con il CCNL Comparto Regioni ed Autonomie Locali 31/3/1999:

Categoria	Uomini	Donne	Totale
B	65	47	112
C	55	71	126
D	48	87	135
Dirigenti	3	1	4
Segretario Generale	1	0	1
Totale	172	206	378

Personale con contratto a termine (compresi le collaborazioni coordinate e continuative) - Distribuzione per categorie:

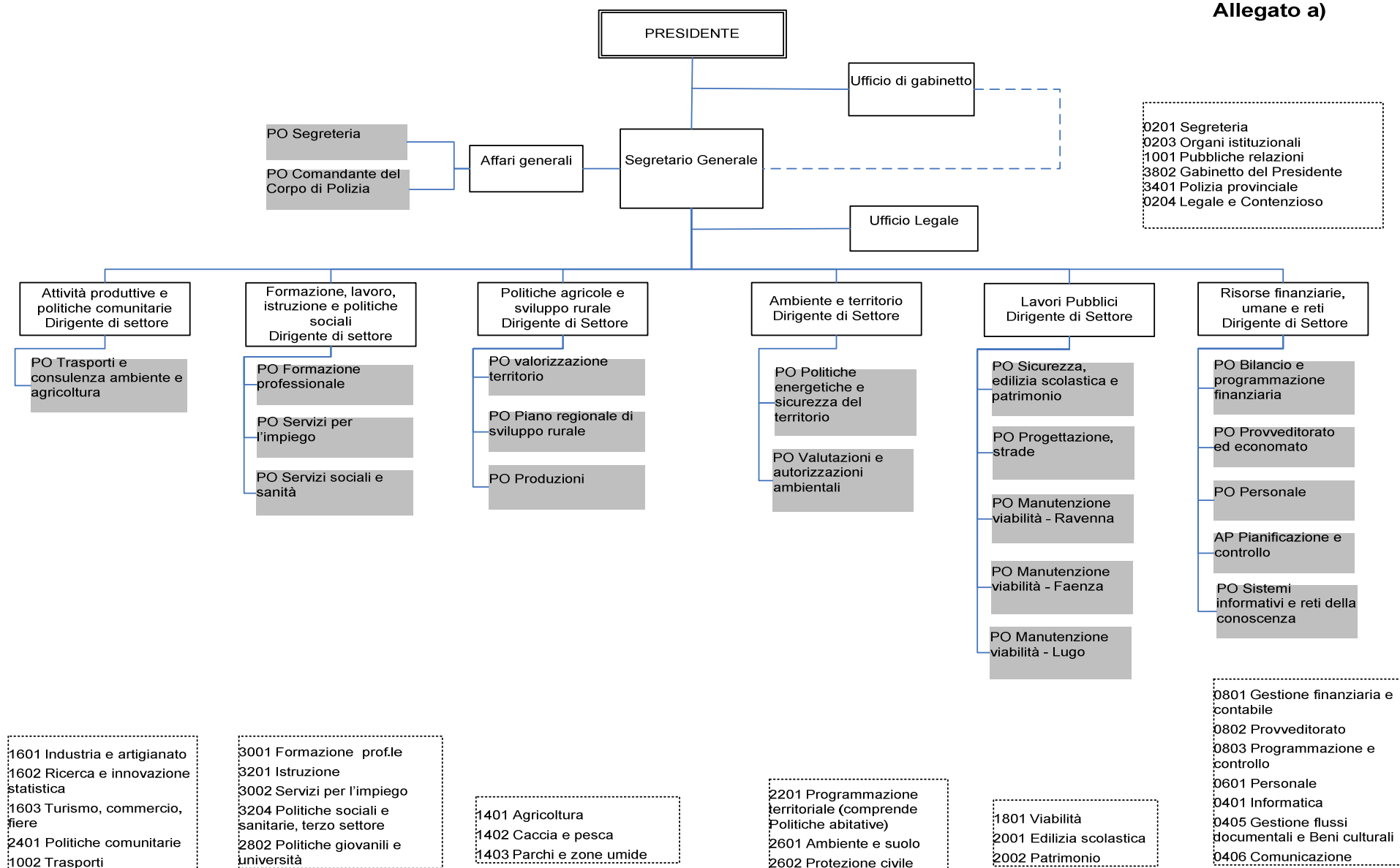
Categoria	Uomini	Donne	Totale
B	0	0	0
C	0	0	0
D	0	6	6
Dir. ex art. 110 D.Lgs. 267/2000	0	0	0
Collaboratore ex art. 90 D.Lgs. 267/2000	0	1	1
Co.Co.Co.	0	0	0
Totale	0	7	7

Distribuzione per settore:

SETTORE	DIP. TEMPO INDET.	DIP. CONTRATTO A TERMINE	TOTALE
AFFARI GENERALI	47	1	48
RISORSE UMANE FINANZIARIE E RETI	42	0	42
POLITICHE AGRICOLE E SVILUPPO RURALE	55	1	56
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E POLITICHE COMUNITARIE	20	0	20
LAVORI PUBBLICI	112	0	112
AMBIENTE E TERRITORIO	25	5	30
FORMAZIONE, LAVORO, ISTRUZIONE E POLITICHE SOCIALI	77	0	77
TOTALE COMPLESSIVO PER SETTORE	378	7	385

Organigramma 2015

Allegato a)



Le risorse finanziarie

RISORSE CORRENTI	2012 CONSUNTIVO	2013 CONSUNTIVO	2014 CONSUNTIVO	2015 CONSUNTIVO
Avanzo applicato in p/corrente	559.019,00	758.110,00	942.915,00	2.569.419,72
Entrate tributarie	36.564.016,08	32.992.863,37	31.241.030,96	31.434.368,21
Entrate extratributarie	3.589.335,31	3.247.901,42	5.450.679,23	7.804.414,01
Entrate da trasferimenti correnti	18.456.513,49	21.993.492,52	16.914.798,55	15.300.288,93
Fondo pluriennale vincolato entr.				3.501.825,01
TOTALE ENTRATE CORRENTI	59.168.883,88	58.992.367,31	54.549.423,74	60.610.315,88
Personale	17.682.113,16	16.658.408,61	15.561.251,59	14.750.828,98
Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	791.138,99	816.912,30	794.460,41	661.741,86
Prestazioni di servizi	19.417.336,69	23.711.808,52	14.648.789,12	12.049.647,45
Utilizzo beni di terzi	379.862,25	281.957,24	256.509,27	185.499,28
Trasferimenti	6.179.707,85	3.808.953,13	4.409.487,11	3.286.944,43
Interessi passivi ed oneri finanziari diversi	4.921.825,63	4.681.745,03	4.172.263,85	1.569.208,83
Imposte e tasse	1.289.404,28	1.286.425,66	1.184.116,43	1.171.306,70
oneri straordinari della gestione corrente	44.307,59	42.202,10	43.862,76	114.415,27
Restituzione allo Stato per incapienza f.do sperimentale di riequilibrio		1.161.394,00	3.339.920,98	15.220.955,40
Ammortamenti di esercizio				
Fondo svalutazione crediti				
Fondo di riserva				
Spese correnti	50.705.696,44	52.449.806,59	44.410.661,52	49.010.548,20
Spese rimborso prestiti	8.182.925,06	7.786.561,01	7.970.116,05	4.059.734,16
Eccedenze per spese invest.				88.876,00
Fondo plur.vinc.spesa(imp. 2016)				1.328.833,63
TOTALE SPESE CORRENTI	58.888.621,50	60.236.367,60	52.380.777,57	54.487.991,99

RISORSE IN CONTO CAPITALE	2012 CONSUNTIVO	2013 CONSUNTIVO	2014 CONSUNTIVO	2015 CONSUNTIVO
Avanzo applicato in p/capitale	624.421,00	428.749,00	425.000,00	2.422.517,36
Alienazione di beni patrimoniali	2.588,95	15.412,25	3.750,00	1.933.658,12
Trasferimento di capitale dallo stato	530.840,85	751.591,85	200.001,00	267.080,00
Trasferimenti di capitale dalla regione	2.209.210,22	2.426.805,21	583.766,75	1.703.307,83
Trasferimenti di capitale da altri enti	112.500,00	520.000,00		
Trasferimenti di capitale da altri soggetti	310.791,71	310.791,71		
Riscossione di crediti	23.019.351,07	16.156.586,19	15.014.866,11	8.342.023,34
Eccedenze di entrate correnti				88.876,00
FPV entrata c/capitale				25.799.732,14
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	26.809.703,80	20.609.936,21	16.227.383,86	40.557.194,79
Acquisizione di beni immobili	1.177.914,00	781.400,00	2.272.424,08	2.980.838,69
acquisizione di beni mobili, macchine ed attrezzature	557.200,00	114.500,00	517.289,83	812.825,58
Incarichi professionali esterni				89.528,43
Trasferimenti di capitale	3.862.243,26	3.542.037,77		2.070.566,80
Partecipazioni azionarie				
Concessione di crediti e anticipazioni	23.019.351,07	16.156.586,19	15.014.866,11	8.342.023,34
Fondo pluriennale spesa c/cap. per imp.2016				20.831.713,85
TOTALE SPESA IN CONTO CAPITALE	28.616.708,33	20.594.523,96	17.804.580,02	35.127.496,69

I RISULTATI RAGGIUNTI

Il programma di mandato del Presidente è stato suddiviso in 9 Aree Strategiche:

- 1) Lavoro: Priorità assoluta
- 2) Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese
- 3) Agricoltura
- 4) Una provincia sostenibile
- 5) Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli interventi
- 6) Cultura e sport
- 7) Welfare di comunità
- 8) Una organizzazione moderna ed efficiente
- 9) Politica internazionale ed europea.

Per ciascuna Area Strategica sono stati individuati gli obiettivi strategici.

Gli obiettivi strategici identificano in modo sintetico l'effetto finale che il Presidente con il proprio mandato si propone di raggiungere, nonché l'impostazione generale delle attività che si ritiene possano essere messe in atto per conseguirlo.

Gli obiettivi strategici triennali sono stati tradotti in obiettivi strategici annuali e inseriti nel Piano dettagliato degli Obiettivi come obiettivi di sviluppo e miglioramento secondo la seguente distinzione:

- gli Obiettivi di Sviluppo sono riconducibili agli obiettivi strategici dell'ente e fanno riferimento ad orizzonti temporali anche pluriennali. Sono di particolare rilevanza non solo rispetto alle priorità politiche dell'amministrazione ma anche, più in generale, ai bisogni ed alle attese degli stakeholders;
- Obiettivi di Miglioramento sono volti al miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'ente attraverso interventi finalizzati alla riorganizzazione e razionalizzazione di processi legati all'attività istituzionale dell'ente. Gli obiettivi di miglioramento sono misurati attraverso indicatori di riduzione di costo, di riduzione dei tempi, di incremento di soddisfazione dell'utenza.

Per ciascuna delle due tipologie sono state individuate le azioni e i tempi di realizzazione, le risorse finanziarie a disposizione, le risorse umane e gli indicatori di risultato.

Gli Obiettivi sono direttamente collegati con la struttura organizzativa dell'ente e ciascuno di essi è assegnato ad un dirigente responsabile.

La struttura organizzativa è stata suddivisa in centri di responsabilità e centri di costo:

- i centri di responsabilità corrispondono ai settori provinciali
- i centri di costo sono una articolazione dei settori necessaria per esigenze di maggior dettaglio delle spese dell'ente anche ai fini delle attività di controllo interno.

Il monitoraggio degli obiettivi consiste nella verifica del rispetto dei tempi programmati definiti per le azioni collegate agli obiettivi, e nella determinazione del raggiungimento, anche parziale, degli obiettivi tramite gli indicatori di efficacia e di efficienza assegnati a ciascuno di essi. Il grado di raggiungimento complessivo di ogni obiettivo (espresso in percentuale) si ottiene come media fra le percentuali di raggiungimento degli indicatori associati all'obiettivo. I risultati dei monitoraggi, sono sottoposti alla validazione da parte del Nucleo di Valutazione.

Gli obiettivi di miglioramento e sviluppo contenuti nel PDO, costituiscono il riferimento per la misurazione e la valutazione della performance organizzativa e individuale.

Nelle pagine seguenti vengono riportati i risultati di performance complessiva dell'ente e di performance individuale per i dirigenti.

Per ogni area e linea strategica si riporta lo stato di attuazione degli obiettivi strategici al 31/12/2015, con una breve descrizione dei risultati raggiunti.

I risultati di dettaglio relativi allo stato di attuazione degli obiettivi di sviluppo e miglioramento contenuti nel Piano dettagliato degli obiettivi per l'anno 2015 (PEG/PDO), tra cui sono ricompresi i Progetti previsti ai sensi dell'art. 15 comma 5 CCNL 1/4/1999, che hanno concorso alla realizzazione sono già stati validati dal nucleo di valutazione nella seduta del 27 aprile 2016

Performance complessiva - Anno 2015

Area strategica	Stato attuazione obiettivi di miglioramento e sviluppo totale	**Spesa stanziata	**Spesa impegnata	**Spesa liquidata
1 - Lavoro: priorità assoluta	100,00%	8.276.038,13	6.606.864,09	3.503.708,83
2 - Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese	88,89%	1.167.039,40	975.849,46	655.073,74
3 - Agricoltura	100,00%	2.373.803,11	1.976.942,39	1.791.298,29
4 - Una provincia sostenibile	100,00%	1.378.182,89	1.085.555,20	982.384,64
5 - Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli interventi	98,62%	44.684.892,92	19.444.857,70	14.861.022,72
6 - Cultura e sport	100,00%	2.443.587,46	1.921.279,61	805.108,96
7* - Welfare di comunità		874.732,00	851.348,48	524.005,57
8 - Una organizzazione moderna ed efficiente	95,74%	37.908.587,98	34.165.005,07	13.788.940,02
9 - Politica internazionale ed europea	100,00%	525.864,94	338.363,20	165.291,57
	96,42%	99.632.728,83	67.366.065,20	37.076.834,34

* nessun nuovo progetto di miglioramento e sviluppo per il 2015 ma si sono portate avanti le attività divenute ordinarie

** Gli importi comprendono anche le risorse utilizzate dall'ente per il funzionamento delle attività ordinarie

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - anno 2015 -

Programma	% raggiungimento programma	Progetto	Responsabile	% raggiungimento progetti art. 15 comma 5 e miglioramento o sviluppo	Spesa stanziata assestata	Spesa impegnata	Spesa liquidata
Affari generali	100,00%	0201 - Segreteria	Ravagnani A.	100%	720.055,00	704.401,03	672.523,73
		0203 - Organi Istituzionali	Ravagnani A.		536.403,55	487.944,39	446.609,84
		0204 - Contenzioso	Ravagnani A.	100%	542.885,46	431.001,94	121.793,01
		1001 - Pubbliche relazioni	Ravagnani A.		127.774,98	124.257,98	122.287,84
		3401 - Polizia Provinciale	Ravagnani A.	100%	1.601.177,81	1.445.364,13	1.145.923,64
		3802 - Gabinetto del Presidente	Ravagnani A.		94.261,00	93.363,75	90.253,58
						3.622.557,80	3.286.333,22
Risorse finanziarie umane e reti	96,07%	0401 - Informatica	Bassani S.	100%	1.242.795,16	905.291,70	683.502,65
		0405 - Flussi documentali, beni e attività culturali	Bassani S.	100%	2.315.812,48	1.797.021,63	682.821,12
		0406 - Comunicazione	Bassani S.		97.802,02	92.670,35	86.498,99
		0601 - Personale	Bassani S.	100%	4.308.186,50	3.609.999,74	2.962.708,70
		0801 - Gestione finanziaria e contabile	Bassani S.	75,00%	31.546.894,45	28.689.735,35	9.358.992,44
		0802 - Provveditorato	Bassani S.	98,06%	3.616.226,80	2.957.469,58	2.376.087,69
		0803 - Programmazione e controllo	Bassani S.	100%	62.100,00	55.888,52	49.559,73
						43.189.817,41	38.108.076,87

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - Anno 2015 -

Politiche agricole e sviluppo rurale	100,00%	1401 - Agricoltura	Venturi A.	100%	1.408.436,05	1.405.439,36	1.343.170,86
		1402 - Caccia e pesca	Venturi A.		690.187,00	348.553,03	281.824,87
		1403 - Parchi e zone umide	Venturi A.		275.180,06	222.950,00	166.302,56
					2.373.803,11	1.976.942,39	1.791.298,29
Attività produttive e politiche comunitarie	91,67%	1002 - Trasporti	Rebucci A.		290.436,41	290.436,41	189.035,91
		1601 - Industria, artigianato e interventi per lo sviluppo economico	Rebucci A.	100%	583.793,89	399.734,72	95.422,75
		1602 - Ricerca e innovazione e statistica	Rebucci A.	66,67%	60.754,20	59.931,28	57.686,39
		1603 - Turismo, commercio e fiere	Rebucci A.	100%	522.491,31	516.183,46	501.964,60
		2401 - Politiche comunitarie	Rebucci A.	100%	525.864,94	338.363,20	165.291,57
					1.983.340,75	1.604.649,07	1.009.401,22
Lavori pubblici	96,41%	1801 - Viabilità	Nobile. P.	96,41%	28.005.936,90	7.546.734,29	6.047.050,05
		2001 - Edilizia scolastica	Nobile. P.		8.356.308,07	4.817.205,75	3.560.816,65
		2002 - Patrimonio	Nobile. P.		1.572.011,77	1.482.355,84	858.606,13
					37.934.256,74	13.846.295,88	10.466.472,83
Ambiente e territorio	100%	2201 - Programmazione territoriale	Rebucci A.		103.640,64	97.107,08	93.130,64
		2601 - Ambiente e suolo	Rebucci A.		1.031.991,25	745.902,24	652.193,55
		2602 - Protezione civile	Rebucci A.	100%	242.551,00	242.545,88	237.060,45
					1.378.182,89	1.085.555,20	982.384,64

STATO ATTUAZIONE PROGRAMMI E PROGETTI DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA - Anno 2015 -

Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	100%	2802 - Politiche giovanili e università	Panzavolta A.		28.438,66	22.783,89	9.631,97
		3001 - Formazione professionale	Panzavolta A.		2.876.292,00	2.782.926,02	672.980,52
		3002 - Servizi per l'impiego	Panzavolta A.	100%	3.592.562,47	2.224.254,99	2.032.110,51
		3201 - Istruzione	Panzavolta A.		1.778.745,00	1.576.899,19	788.985,83
		3204 - Politiche sociali e sanitarie, terzo settore	Panzavolta A.		874.732,00	851.348,48	524.005,57
						9.150.770,13	7.458.212,57
STATO DI ATTUAZIONE	96,42%			96,42%	99.632.728,83	67.366.065,20	37.076.834,34

RAGGIUNGIMENTO MEDIO COMPLESSIVO DEGLI OBIETTIVI 2015

PER SETTORE

(CENTRO DI RESPONSABILITA')

Performance per dirigente di Settore

DIRIGENTE	SETTORE	% Raggiungimento complessivo
RAVAGNANI ANDREA	Affari Generali	100%
BASSANI SILVA	Risorse finanziarie, umane e reti	96,07%
VENTURI ANTONIO	Politiche agricole e sviluppo rurale	100%
REBUCCI ALBERTO	Attività Produttive e Politiche comunitarie	80,69%
NOBILE PAOLO	Lavori Pubblici	91,67%
REBUCCI ALBERTO	Ambiente e Territorio	100,00%
PANZAVOLTA ANDREA	Formazione lavoro istruzione e politiche sociali	100,00%

Area Strategica 1 - Lavoro priorità assoluta

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	CDC capofila e responsabile	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONE	Stato di attuazione complessivo
1. Lavoro priorità assoluta	Politiche del lavoro e della formazione	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	Servizi per l'impiego	1.1 - Contrastare gli effetti della crisi occupazionale locale salvaguardando in particolare l'occupabilità delle categorie dei cittadini più a rischio di espulsione dal mercato del lavoro	3002 - Panzavolta Andrea	<p>Titolo: P530205 - Garanzia Giovani e i nuovi servizi offerti dai Centri per l'impiego</p> <p>Obiettivo: Aumentare l'offerta dei servizi ai cittadini e alle aziende, costruire una rete di rapporti con gli altri soggetti del territorio, attrarre risorse economiche. Aumentare gli strumenti di politica attiva del lavoro</p>	100%		100%
				1.2 - Promuovere lo sviluppo delle competenze del capitale umano	3001 - Panzavolta Andrea				
	Politiche educative	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	Istruzione	1.3 - Promuovere interventi per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, per sostenere la qualificazione dei servizi e per migliorare i livelli raggiunti dalla scuola nel nostro territorio	3201 - Panzavolta Andrea				
	Politiche educative	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	Istruzione	1.4 - Favorire il collegamento tra il mondo della scuola e il mondo dell'impresa	3201 - Panzavolta Andrea				
	Politiche educative	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	Politiche giovanili e università	1.5 - Favorire percorsi di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro	2802 - Panzavolta Andrea				
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 1 - Lavoro priorità assoluta									100%

LINEA STRATEGICA : POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE**OBIETTIVO STRATEGICO N.1.1**

Programma RPP: "Formazione lavoro, istruzione e politiche sociali"

Progetto RPP: "Servizi per l'impiego"

DESCRIZIONE

Contrastare gli effetti della crisi occupazionale locale salvaguardando in particolare l'occupabilità delle categorie dei cittadini più a rischio di espulsione dal mercato del lavoro

N.	INDICATORI	VALORE PREVISTO 2015	VALORE RAGGIUNTO 2015
1	Azioni di politica attiva	22.000	23.120
2	Rapporto tra azioni di politica attiva realizzate e il numero dei dipendenti assegnati al servizio	315	361

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

I servizi pubblici per l'impiego stanno attraversando oggi un momento di transizione molto importante sia in termini normativi che di modalità di erogazione del servizio prestato. Infatti il decreto legislativo n. 150/2015 è intervenuto sulla governance delle politiche attive del lavoro (Pal). L'azione di riforma sta ridefinendo gli attori della Rete di erogazione delle Pal e le relative funzioni e compiti. Fra l'altro il Decreto prevede la stipula tra Ministero e singole Regioni di una "convenzione finalizzata a regolare i relativi rapporti e obblighi in relazione alla gestione dei servizi per il lavoro e delle politiche attive del lavoro nel territorio", anche modificando, in parte, i compiti ordinariamente «attribuiti» agli uffici di base (i Centri per l'impiego). Parallelamente da diversi anni i Centri per l'impiego si trovano di fronte ad una sfida importante: costruire e gestire un sistema di sostegno e di accompagnamento degli individui nelle diverse fasi di transizione del proprio percorso professionale e lavorativo. L'attuale mercato del lavoro, infatti è sempre più dominato da una instabilità occupazionale sia fra i giovani nel momento della transizione dalla scuola al lavoro, sia tra le persone adulte, specialmente over 45 anni, che in seguito a fenomeni di ristrutturazione o crisi aziendali si trovano a perdere il lavoro e ad avere necessità di trovarne un altro, magari adeguando le proprie competenze. La complessità è quindi tale da rendere necessario il governo sistematico delle transizioni: dalla formazione al lavoro, dalla condizione di occupazione a quella di Cassa integrazione e/o disoccupazione oppure a quella di nuova occupazione. Già l'avvio e l'implementazione, da maggio 2014, del Programma **Garanzia Giovani**, ha comportato una maggiore complessità nel lavoro nei Servizi per l'impiego sia in termini di procedure operative da seguire e di adempimenti da compiere (profilatura utente...) sia in termini di relazioni da stabilire con l'utente al fine di individuare la misura più idonea per il percorso professionale personale. I Servizi per l'impiego anche nel 2015 hanno operato per perseguire l'obiettivo di migliorare l'efficacia/efficienza dei propri servizi, nonostante la presenza di un flusso di utenti con situazioni complesse e articolate e di profonde variazioni normative che hanno interessato il mercato del lavoro nel suo complesso (job act, legge di stabilità 2015, L.150/2015...).

In particolare è proseguita l'azione di sviluppo delle azioni di supporto/sostegno alle persone in cerca di lavoro anche attraverso la progettazione di nuovi strumenti di orientamento e formazione.

Le attività di politica attiva erogate direttamente dai CPI o attraverso soggetti privati del territorio sono:

- **Colloqui informativi e di orientamento** sulle opportunità di lavoro all'estero attraverso **Eures**, la rete europea dei servizi per l'impiego
- **Percorsi di consulenza orientativa** finalizzati a definire il progetto formativo e individuale del lavoratore
- **Percorsi di orientamento specialistico per giovani iscritti al programma Garanzia Giovani** con l'obiettivo di aiutarli nella costruzione del proprio percorso professionale
- **Tirocini all'estero**, borse della durata di 16 settimane da svolgersi in un paese europeo.

Particolare attenzione è stata posta anche al consolidamento dei servizi di incontro domanda-offerta attraverso l'attivazione di nuovi servizi:

Top five, segnalazione alle aziende dei cinque profili più qualificati fra coloro che si presentano ai CPI.

Job Fair, vetrina virtuale dei Centri per l'impiego in cui le aziende possono trovare informazioni sintetiche sui profili più interessanti.

Nel 2015 inoltre è continuata l'attività di sostegno dedicata alle persone disabili sia attraverso attività consolidate (SILL-Sostegno integrato inserimento lavorativo) sia attraverso la prosecuzione di attività e percorsi formativi per migliorare le competenze e per il lavoro).

Fra le attività innovative abbiamo

- **Attività/percorsi formativi**, di diverse durate, per migliorare le competenze per il lavoro. Si tratta di competenze informatiche (50 e 100 ore),
- **Percorsi verso il lavoro** per accompagnare disabili con pregresse esperienze verso la riprogettazione del proprio futuro professionale attraverso l'acquisizione di strumenti per la ricerca attiva del lavoro oppure attraverso colloqui di analisi delle competenze possedute.
- **Adapt- percorsi formativi per l'inclusione**, si tratta di percorsi di 600 ore dedicati alle persone che hanno acquisito condizioni di disabilità a seguito di eventi traumatici e si trovano in condizione di dover ripensare la propria dimensione lavorativa.
- **Percorsi di ricerca attiva del lavoro con supporto motivazionale**, percorsi di sostegno e accompagnamento al lavoro personalizzati, della durata di sei mesi, attraverso l'utilizzo della metodologia IPS (Individual Placement Support)

LINEA STRATEGICA : POLITICHE DEL LAVORO E DELLA FORMAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.2

Programma RPP: "Formazione lavoro e Istruzione"
Progetto RPP: "Formazione"

DESCRIZIONE:

Promuovere lo sviluppo delle competenze del capitale umano

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIAZZATO 2015
1	Mantenimento del numero dei partecipanti alla seconda annualità delle attività di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) attivate nell'anno 2015 rispetto al 2014	300	380
2	Aumento dell'offerta formativa rivolta alle persone in situazione di disabilità, in termini di numero di operazioni approvate e finanziate rispetto al 2014	14	15

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

1. Il numero dei partecipanti alla seconda annualità delle attività di Istruzione e Formazione professionale (IeFP) attivato nel 2015 ha subito un lieve aumento rispetto a quello del 2014, che è in linea con il trend degli iscritti alla prima annualità. In tutti i percorsi si è superato il numero minimo stabilito e la tenuta in aula dei ragazzi è stata costante, con un'alta percentuale di raggiungimento del successo formativo nella totalità delle classi.
2. Nell'anno 2015 sono state approvate n. 15 operazioni finanziate con il Fondo regionale per l'occupazione delle persone con disabilità. E' stato possibile attivare un'operazione in più rispetto al previsto attraverso l'utilizzo di economie derivanti da rendiconti di attività realizzate negli anni precedenti. Le attività approvate hanno permesso di coprire un'ampia fascia di fabbisogni formativi individuati dalle associazioni e istituzioni del territorio come prioritarie per questi soggetti che si presentano sul mercato del lavoro con particolari fragilità e difficoltà di inserimento.

LINEA STRATEGICA: POLITICHE EDUCATIVE

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.3

Programma RPP: "Formazione lavoro e Istruzione"

Progetto RPP: "Istruzione"

DESCRIZIONE

Promuovere interventi per la valorizzazione dell'autonomia scolastica, la qualificazione dei servizi e per migliorare i livelli raggiunti dalla scuola nel nostro territorio.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Percentuale di successo formativo degli allievi stranieri tendenzialmente in linea con il 2013*	N.D	//

**(si intende: l'indicatore che misura la % di permanenza nel sistema di istruzione degli allievi di cittadinanza non italiana è calcolato sul rapporto fra il numero degli studenti in uscita dal sistema dell'istruzione nel passaggio dal 2° anno di scuola secondaria di secondo grado (termine dell'obbligo di istruzione) e il numero degli studenti iscritti all'anno successivo)*

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.4

Programma RPP: "Formazione lavoro e Istruzione"

Progetto RPP: "Istruzione"

DESCRIZIONE

Favorire il collegamento tra il mondo della scuola e il mondo dell'impresa

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Nr. studenti che frequentano percorsi triennali a qualifica (alunni iscritti a percorsi le FP negli Istituti Professionali) tendenzialmente in linea con il 2014 (1.726 studenti)	1700	1724

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

Il numero degli studenti frequentanti i percorsi triennali a qualifica negli Istituti professionali si mantiene costante, nonostante il calo generale della numerosità della popolazione studentesca.

LINEA STRATEGICA: POLITICHE GIOVANILI

OBIETTIVO STRATEGICO N.1.5

Programma RPP: "Formazione lavoro e Istruzione"
Progetto RPP: "Politiche giovanili e università"

DESCRIZIONE

Favorire percorsi di avvicinamento dei giovani al mondo del lavoro

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Rapporto tra le risorse impegnate e il numero di tirocini attivati (<i>ProRa</i>)	€ 800,00	

Area strategica 2 - Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	CDC capofila e responsabile	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONE	Stato di attuazione complessivo	
2. Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese	Le politiche per rilanciare lo sviluppo sostenibile e di qualità	Attività produttive e politiche comunitarie	Industria artigianato e interventi per lo sviluppo economico	2.1 - Rilanciare la crescita economica	1601 - Rebucci Alberto	Titolo: P516112 - Predisposizione del Programma Ambientale dell'APEA Bassette Ovest Obiettivo : Orientare l'APEA Bassette Ovest come la nuova area produttiva più importante del Comune di Ravenna quale aree ad alta sostenibilità ambientale e sociale. Favorire uno sviluppo di forme economiche-produttive sempre più compatibili con ambiente, salute sicurezza del lavoro con un vantaggio molto ampio per lavoratori e cittadini.	100%		100%	
						Titolo: P516213 - BES delle Province: analisi e ricerche per la valutazione del benessere equo e sostenibile Obiettivo : Alimentare un data base pubblico a supporto della programmazione, del monitoraggio e della valutazione dell'azione di governance della provincia, creando uno strumento di valutazione e confronto sulle politiche tra i cittadini, le parti sociali e gli amministratori	66,67%		66,67%	
		Attività produttive e politiche comunitarie	Turismo, commercio e fiere	2.2 - Armonizzare una graduale attuazione delle previsioni del vigente Piano del Commercio con le politiche di valorizzazione dei centri storici e commerciali	1603 - Rebucci Alberto					
				2.3 - Far compiere al sistema turistico dell'intera area romagnola e regionale un vero e proprio salto di qualità	1603 - Rebucci Alberto	Titolo: P516302 - Apertura del Parco Archeologico di Classe e del suo Centro Visita Obiettivo : dotarsi di un nuovo attrattore di alto valore culturale che arricchisce e diversifica l'offerta turistica del territorio	100%		100%	
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 2 - Sviluppo economico e modernizzazione delle imprese									88,89%	

AREA STRATEGICA 2 - SVILUPPO ECONOMICO E MODERNIZZAZIONE DELLE IMPRESE

LINEA STRATEGICA: LE POLITICHE PER RILANCIARE UNO SVILUPPO SOSTENIBILE E DI QUALITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.1

Programma RPP: "Attività Produttive e Politiche Comunitarie"

Progetto RPP: "Industria artigianato interventi per lo sviluppo economico e sociale"

DESCRIZIONE

Rilanciare la crescita economica

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Numero di nuovi ricercatori che operano nel tecnopolo della provincia di Ravenna	2	2
2	Numero di imprese sostenute attraverso le cooperative di garanzia	90	192
3	Numero dei progetti o filoni di ricerca approvati e attivati per il Tecnopolo della Provincia di Ravenna	15	15
4	Numero di progetti nel campo della RSI avviati dalle imprese che partecipano al laboratorio provinciale RSI	15	15
5	Stima risorse investite dalle imprese in progetti di Responsabilità sociale d'impresa (in euro)	150.000,00	244.108,01
5	Utilizzo del SUAP da parte delle imprese (numero di domande presentate ai supra provinciali)	10.000	17.000
6	Kilovattora prodotti dei due impianti fotovoltaici delle Apea della provincia di Ravenna	1.000.000	1.100.000
7	Numero di nuove sedi per i laboratori dei tecnopoli di Ravenna e Faenza	1	1

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

Sul tema delle infrastrutture al servizio del sistema produttivo, la Provincia di Ravenna ha completato gli impegni concordati con la Regione per l'attuazione dell'Asse 3 del POR FESR per dotare il territorio di **Aree produttive ecologicamente attrezzate, le APEA**, con dotazioni energetiche innovative in particolare per l'Apea Bassette Ovest si è realizzato l'impianto fotovoltaico da 20Kw a servizio dell'area produttiva stessa e completati gli interventi ambientali ed energetici (illuminazione pubblica), ed a Bagnacavallo un impianto di 999.99 Kw

Per quanto attiene al Tecnopolo della provincia di Ravenna questo è articolato nelle due sedi di Ravenna e Faenza, sono operativi 5 laboratori di ricerca accreditati sul sistema regionale della Rete Alta Tecnologia facenti capo a 3 piattaforme tematiche: Energia ed ambiente - Meccanica e Materiali ed Edilizia e Costruzioni e 15 sono i progetti di ricerca operativi nel 2015 si è conclusa la realizzazione della sede di Ravenna da parte dell'università di Bologna.

In merito al Suap in attuazione della LR n. 4/ 2010 e in coerenza alle intese sottoscritte tra Regione, Province e Comuni o loro associazioni per l'attuazione e gestione dello sportello unico telematico, si è provveduto ad implementare la Banca dati dei procedimenti amministrativi e la gestione della piattaforma del Suap on line e a monitorare l'andamento dell'utilizzo delle piattaforme telematiche in uso. Nel corso del 2015 sono state presentate ai Suap dei comuni della provincia più di 17000 domande di cui più di 9700 attraverso la piattaforma telematica Suap on-line.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.2

Programma RPP: "Attività Produttive e Politiche Comunitarie"

Progetto RPP: "Turismo commercio e fiere"

DESCRIZIONE

Armonizzare una graduale attuazione delle previsioni del vigente Piano del Commercio con politiche innovative di valorizzazione dei centri storici, dei centri commerciali naturali e del sistema prezioso della piccola e media impresa.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Totale ammontare contributi pubblici assegnati o riassegnati tramite graduatoria per interventi pubblico/privati nel settore del commercio (L. 41/97, L. 266/97 ed asse IV POR FESR)	€ 150.000,00	0
2	Moltiplicatore rapporto Investimento totale/contributi per PMI nel settore commerciale	2,5	0
3	Numero di nuove licenze concesse a strutture di grande distribuzione in base al nuovo Piano Provinciale del Commercio (Variante PTCP)	1	1
4	Percentuale di spesa rendicontata per la Misura 2.1 dell' Asse 4 del POR nel 2014	100%	100%

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

Nel 2015 NON ci sono stati né nuovi contributi Né riassegnate risorse ma solo REVOCHE E CHIUSURE.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 2.3

Programma RPP: "Attività Produttive e Politiche Comunitarie"
Progetto RPP: "Turismo commercio e fiere"

DESCRIZIONE

Far compiere al sistema turistico dell'intera area romagnola e regionale un vero e proprio salto di qualità

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Incremento presenze totali turistiche rispetto al 2011	1,00 %	-7,14%
2	Incremento delle presenze turistiche straniere rispetto al 2011	1,5 %	-8,54%
3	Incidenza della presenza turistica straniera (totale presenze turisti stranieri / totale presenze turistiche)	20,05 %	19,27%
4	N. accessi al nuovo sito turistico/anno	48.500	48.300
5	N. card vendute/anno	4.000	2.050
6	Numero di progetti europei relativi al settore turistico attivati e gestiti dal settore	1	1

Area strategica 3 - Agricoltura

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	CDC capofila e responsabile	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONE	Stato di attuazione complessivo
3. Agricoltura	Politiche per un'agricoltura aperta ed innovativa	Politiche agricole e sviluppo rurale	Agricoltura	3.1 - Attuare politiche per la competitività, politiche agroambientali, politiche per il sostegno dello sviluppo delle aree rurali, per il mantenimento dell'attività agricola nei territori più "difficili", incentivando anche azioni non immediatamente riconducibili all'attività agricola	1401 - Venturi Antonio	<p>Titolo:</p> <p>P514101 - Assegnazione diritti di reimpianto vigneti dalla riserva regionale</p> <p>Obiettivo :</p> <p>Valorizzazione e tutela del territorio e dei prodotti tipici attraverso l'incremento e il mantenimento del paesaggio agrario della provincia di Ravenna della coltivazione della vite</p>	100%		100%
	Politiche per la gestione faunistica	Politiche agricole e sviluppo rurale	Caccia e pesca	3.2 - Attuare politiche di gestione attiva per il miglioramento, il ripristino e la conservazione ambientale	1402 - Venturi Antonio				
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 3 - Agricoltura									100%

LINEA STRATEGICA: POLITICHE PER UN'AGRICOLTURA APERTA ED INNOVATIVA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.1

Programma RPP: "Politiche agricole e sviluppo rurale"
 Progetto RPP: "Agricoltura"

DATI DI CONTESTO AL 31/12/2015:

Superficie agricola utilizzata (SAU) totale = Ha 116.647
 Superficie agricola utilizzata (SAU) zone difficili "alta collina" = Ha 2.747,87
 Rapporto fra SAU e superficie territoriale provinciale (Ha 116.647/Ha 185.849) = 0,62
 Superficie soggetta a gestione efficace del territorio che ha contribuito alla biodiversità e alla salvaguardia di habitat agricoli e forestali di alto pregio naturale = Ha 1.521,86
 Superficie soggetta a gestione efficace del territorio che ha contribuito a migliorare la qualità dell'acqua, del suolo ed ad attenuare i cambiamenti climatici = Ha 24.559,00
 Superficie soggetta a gestione efficace del territorio che ha contribuito a evitare la marginalizzazione e l'abbandono delle terre = Ha 2.626,51
 Uba di razze ed Ha di cultivar in via di estinzione salvaguardate = Uba 813,20 ; Ha 8,04
 Occupati in agricoltura = 9,71%
 N. aziende agricole attive = 7.360 (dati Camera di Commercio 4° trimestre 2015)
 Produzione Lorda Vendibile 2012 = 538.050.000
 Superficie vitata provinciale ha = 15.500

DESCRIZIONE

Attuare politiche per la competitività, politiche agroambientali, politiche per il sostegno dello sviluppo delle aree rurali, per il mantenimento dell'attività agricola nei territori più "difficili", incentivando anche azioni non immediatamente riconducibili all'attività agricola.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Totale ammontare fondi destinati alla valorizzazione agricola del territorio (fondi regionali + fondi provinciali Misura 341 + Azione 7)	0,00	0,00
2	Totale ammontare contributi PSR (liquidati o svincolati)	€ 14.943.996,78	€ 14.037.145,26
3	Totale ammontare contributi per l' applicazione della misura per la ristrutturazione e la riconversione dei vigneti	€ 4.827.901,45	€ 5.023.697,21
4	Totale ammontare contributi per il miglioramento della produzione del miele e dei prodotti dell'apicoltura	€ 90.000,00	€ 92.905,55
5	Grado soddisfazione domande di autorizzazioni per l'estirpazione il reimpianto ed il trasferimento dei diritti di superfici vitate	80%	80%
6	Grado soddisfazione gestione quote latte, elenchi inseminazione artificiale, contributi alle aziende zootecniche e per i prodotti lattiero caseari alle scuole	100%	100%
7	Grado soddisfazione domande Asse 1 (domande finanziate/ domande ammissibili PSR Asse 1)	100%	100%
8	Grado soddisfazione domande Asse2	100%	100%
9	Grado soddisfazione domande Asse3	100%	100%
10	Grado soddisfazione domande Asse4	100%	100%
11	Ammontare medio benefici fiscali concessi agli utenti UMA (Totale benefici fiscali carburante concesso/totale utenti UMA)	6.500	6.130
12	Nr di aziende con produzioni certificate	0	0

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

INDICATORE 2

Le differenze tra valore previsto e valore realizzato sono da addebitarsi a recuperi effettuati.

INDICATORE 3

L'indicatore previsto di € 4.827.901,45 deriva dalla media dell'importo del contributo erogato nelle ultime due campagne viticole. Nel 2015 l'elevato numero di domande pervenute, la possibilità di finanziare oltre che la ristrutturazione dei vigneti anche l'irrigazione sulle superfici vitate e la disponibilità finanziaria hanno consentito di liquidare tutte le domanda isitruite con esito favorevole per un totale di € 5.023.697,21.

INDICATORE 4

L'indicatore previsto di 90.000 di € deriva dalla media dell'importo del contributo erogato nelle ultime due campagne. Nel 2015 sono stati erogati € 92.905,55€, nonostante le richieste pervenute e ammissibili siano superiori alla disponibilità finanziaria.

INDICATORE 5

Il dato originario di partenza utilizzato per la costruzione del valore % deriva dal rapporto del numero delle domande che si riescono ad evadere entro i tempi procedurali rispetto al numero totale delle domande pervenute, riferite al 2015. Rispetto al 2014 sono pervenute circa 300 domande in più, ciò è da imputare al fatto che la UE aveva dato come termine ultimo ai viticoltori per acquisire diritti di reimpianto vigneto da trasferimento/acquisto la scadenza del 31/12/2015. Sono pervenute circa 1.400 domande, in questa situazione il grado di soddisfazione si è attestato attorno al 80%.

INDICATORE 6

Il dato originario di partenza utilizzato per la costruzione del valore % deriva dal rapporto del numero delle domande che si riescono ad evadere entro i tempi procedurali rispetto al numero totale delle domande pervenute, riferite al 2015. Nel 2015 sono pervenute circa 6 domande relative a gestione quote latte, elenchi inseminazione artificiale, contributi alle aziende zootecniche e per i prodotti lattiero caseari alle scuole. Visto l'esiguo numero di domande vengono sempre evase entro i termini previsti dal procedimento pertanto il grado di soddisfazione si attesta attorno al 100%

LINEA STRATEGICA : POLITICHE PER LA GESTIONE FAUNISTICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.2

Programma RPP: "Politiche agricole e sviluppo rurale"

Progetto RPP: "Caccia e pesca"

DATI DI CONTESTO AL 31/12/2015:

- Estensione superficie Agro-Silvo-Pastorale Provinciale = Ha 167.930,62;
- Estensione superficie AA FF VV = Ha 6.568,77;
- Estensione superficie Zone/Campi Addestramento Cani = Ha 1.001;
- Estensione superficie tartufaie controllate/coltivate = Ha 94,00;
- Estensione superficie terreni rimboschiti con piante micorizzate =Ha 34,22;
- Estensione superficie Aree Demanio Forestale =Ha 7.704,74;
- Estensione superficie Oasi Protezione della Fauna = Ha 6.216,54;
- Estensione superficie Zone di Ripopolamento e Cattura Ha 7.649,00;
- Estensione superficie Zone di Rifugio = Ha 24.374,83;
- Estensione superficie Aree Rispetto Specie Ha 1.859,70;
- Estensione superficie Fondi Sottratti = Ha 59,39;
- Estensione superficie Zone di Ripopolamento e Frega = Ha 453,00;
- Estensione superficie Zone di Protezione della Fauna Ittica = Km. 12,5;
- Estensione superficie Zone a Regime Speciale di Pesca = Km. 113,0;
- Totale popolazione ungulati (numero esemplari anno 2015) n. 8.532;
- Totale popolazione lagomorfi e fasianidi: lepri, fagiani, starne, pernici (numero esemplari catturati anno 2015 per il ripopolamento)= lepri n. 1.159, fagiani n. 1.508;
- Totale esemplari sottratti alle popolazioni delle specie opportunistiche anno 2014 (corvidi, ittiofagi ecc.) = Nutrie n. 0, Storno n. 1.562, Volpe n. 501, Corvidi n. 1.733, Colombo n. 15.601.
- Numero cacciatori 2015 = 5.732;
- Numero pescatori 2015 = 8.520;
- Numero tartufai 2015 = 7.311.

DESCRIZIONE

Attuare politiche di gestione attiva per il miglioramento, il ripristino e la conservazione ambientale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Istanze attivazione e gestione interventi di controllo	900	970
2	Totale ammontare fondi per lo sviluppo sostenibile delle zone di pesca nelle acque marittime costiere in coordinamento con la Provincia di Ferrara (FEP- asse IV)	142.000,00	i fondi non sono stati assegnati nell'anno considerato
3	Danni da fauna selvatica (% di indennizzo liquidato del valore stimato)	100%	100%

LINEA STRATEGICA : POLITICHE PER LE AREE PROTETTE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 3.3

Programma RPP: "Politiche agricole e sviluppo rurale"

Progetto RPP: "Parchi e zone umide"

DATI DI CONTESTO:

- Estensione Aree Riequilibrio Ecologico = Ha 137,62
- Estensione Riserve Naturali = Ha 14,22
- Estensione Parchi Regionali = Ha 6.021,80
- Estensione Paesaggi Protetti = Ha 726,33
- Estensione Rete Natura 2000 = Ha 20.135,46

DESCRIZIONE

Preservare il sistema delle aree protette

Obiettivo Eliminato

A seguito delle recenti normative regionali in materia di enti di gestione dei parchi e di riordino delle funzioni provinciali la parte più rilevante dell'attività relativa ai parchi e alle zone umide è stata trasferita agli enti di gestione per i parchi e la biodiversità.

In questa fase il lavoro della Provincia è di mero "accompagnamento" di questo percorso senza nessun tipo di competenza in materia

Area Strategica 4 - Una provincia sostenibile

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	CDC capofila e responsabile	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONE	Stato di attuazione complessivo
4. Una provincia sostenibile	Le politiche per uno sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente - il ruolo del PTCP	Ambiente e territorio	Programmazione territoriale	4.1 - Rappresentare al meglio le dinamiche insediative e le strategie urbanistiche attuali	2201 - Rebucci Alberto				
	Le politiche per uno sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente - il ruolo del PTCP	Ambiente e territorio	Programmazione territoriale	4.2 - Partecipazione e collaborazione all'attività dei Comuni per il completamento della strumentazione urbanistica comunale	2201 - Rebucci Alberto				
	Le politiche per uno sviluppo sostenibile del territorio e dell'ambiente - il ruolo del PTCP	Ambiente e territorio	Ambiente	4.3 - Promuovere un cambiamento profondo verso una "società ambientalmente sostenibile"	2601 - Rebucci Alberto	<p>Titolo: P526204 - Interventi di gestione straordinaria delle emergenze di protezione civile</p> <p>Obiettivo : Aumento della sicurezza del territorio, miglioramento dell'efficienza e dei tempi di risposta in caso di eventi calamitosi</p>	100%		100%
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 4 - Una provincia sostenibile									100%

AREA STRATEGICA 4 - UNA PROVINCIA SOSTENIBILE

LINEA STRATEGICA: LE POLITICHE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
- IL RUOLO DEL PTCP

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.1

Programma RPP: "Ambiente e territorio"

Progetto RPP: "Programmazione territoriale"

DESCRIZIONE

Rappresentare al meglio le dinamiche insediative e le strategie urbanistiche attuali

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE RAGGIUNTO 2015
1	Nr pareri di conformità al PTCP ed alla pianificazione sovraordinata	15	103

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.2

Programma RPP: "Ambiente e territorio"

Progetto RPP: "Programmazione territoriale"

DESCRIZIONE

Partecipazione e collaborazione all'attività dei Comuni per il completamento della strumentazione urbanistica comunale.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE RAGGIUNTO 2015
1	Nr esame varianti a piani comunali soggetti ad osservazioni da parte della Provincia	2	10
2	Tempo medio di risposta per esame varianti soggette solo ad osservazioni da parte della Provincia	60 gg	55 gg
3	Capacità di soddisfazione della domanda (varianti o piani esaminati / richieste di esame)	100%	100%

OBIETTIVO STRATEGICO N. 4.3

Programma RPP: "Ambiente e territorio"

Progetto RPP: "Ambiente e suolo"

DESCRIZIONE

Promuovere un cambiamento profondo verso una "società ambientalmente sostenibile" e aumentare la resilienza del territorio ai cambiamenti climatici e all'innovazione e lo sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili;

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO	VALORE RAGGIUNTO
1	Nuovi impianti autorizzati e/o modifiche degli impianti esistenti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili	5	6
2	Risparmio energetico - Obiettivo fonti rinnovabili	116,66 Ktep	143,85 Ktep
3	Riduzione nel 2015 della produzione di CO2 per effetto di azioni dirette dell'ente Provincia rispetto all'anno 2007 (anno base di riferimento del Piano Clima)	25%	Vedasi relazione descrittiva a seguire. 450.011,99 tCO2eq
4	Nr. esami modifiche di carattere impiantistico o gestionale ad impianti soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)	10	12
5	Ammontare totale dei contributi attratti e resi disponibili per interventi di messa in sicurezza del territorio	4.000.000 euro	4.751.630,55 euro

Breve relazione descrittiva relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

L'indicatore 1 è riferito ai nuovi impianti autorizzati nell'anno 2015 e a quelli che hanno subito modifiche sostanziali o non sostanziali; il dato non tiene conto invece dei provvedimenti di revoca o di declaratoria di inefficacia degli atti autorizzativi (2) che di fatto hanno ridotto il numero di impianti e di potenza autorizzata sul territorio della provincia di Ravenna.

Per quel che concerne l'indicatore 2 si tratta di un dato cumulativo, pertanto di anno in anno è possibile verificare il risparmio dovuto alla produzione di energia da fonti rinnovabili; il trend risulta leggermente in calo viste le revoche sopracitate, il contesto economico e la normativa stringente che condizionano gli investimenti nonostante siano ancora presenti forme di incentivazione.

L'indicatore 3 pensato per monitorare la CO₂ per effetto delle azioni dirette della Provincia di Ravenna, è stato condizionato dal bilancio dell'ente nel 2015 e dalla riforma istituzionale. Nel corso del 2015 non è stato più possibile effettuare il monitoraggio del Piano Clima in quanto i dati necessari non erano disponibili / non sono stati resi disponibili dai competenti Settori provinciali. In tabella si riporta comunque il dato relativo al risparmio di tCO₂eq che risulta essere cumulativo così da poter verificare di anno in anno rispetto alla produzione di energia da fonti energetiche rinnovabili; rispetto al 2014 il dato cumulato è in lieve calo anche in ragione del fatto che alcuni impianti autorizzati non sono stati realizzati.

Area strategica 5 - Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli investimenti

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	CDC capofila e responsabile	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONI	Stato di attuazione complessivo
5. Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli investimenti	Viabilità	Lavori Pubblici	Viabilità	5.1 - Mettere in campo interventi, iniziative e provvedimenti finalizzati: alla conservazione del patrimonio stradale di competenza, all'innalzamento delle condizioni di sicurezza della circolazione; all'innalzamento della qualità prestazionale del patrimonio stradale esistente raggiungendo livelli sempre più elevati di economicità e durabilità.	1801 Nobile Paolo	Titolo: P518109 - Nuova organizzazione servizi Viabilità, Patrimonio ed Edilizia Obiettivo : Garantire una soddisfacente risoluzione degli eventi di disservizio del patrimonio in un contesto di forte riduzione di risorse umane e finanziarie	96,41%		96,41%
	Patrimonio edilizio	Lavori Pubblici	Patrimonio	5.2 - Valorizzazione e riqualificazione edilizia ed energetica del patrimonio provinciale	0802 Bassani Silva	Titolo: 508209 - Razionalizzare i costi delle sedi provinciali Obiettivo : Realizzazione del Piano di razionalizzazione delle sedi provinciali per l'anno 2015	98,06%		98,06%
			Edilizia scolastica	5.3 - Valorizzare e riqualificare gli edifici scolastici provinciali					
	Politiche per la mobilità e i trasporti	Attività produttive e politiche comunitarie	Trasporti	5.4 - Rafforzare le politiche della mobilità					
	Sicurezza	Affari generali	Polizia provinciale	5.5 - Incremento della sicurezza per la comunità locale	3401 Ravagnani Andrea	Titolo: P534106 - Servizi straordinari di controllo del territorio per prevenzione reati di tipo predatorio Obiettivo : Aumento della sicurezza percepita dalla cittadinanza collegata alla fortissima visibilità assicurata da controlli eseguiti Aumento del numero dei controlli rispetto alla media di 10 a servizio Diminuzione del numero dei furti nel corso dell'anno 2015 nella Provincia di Ravenna rispetto all'anno precedente.	100%		100%
	Reti informatiche	Risorse finanziarie, umane e reti	Informatica	5.6 - Sviluppare le reti informatiche territoriali	0401 Bassani Silva	Titolo: P504108 - Costruire una rete scolastica (progetto biennale 2015-2016) Obiettivo : Garantire la gestione dei servizi di rete per tutte le scuole del territorio Fornire alla rete scolastica servizi omogenei su tutto il territorio Dare la possibilità alle scuole di attivare, a basso costo e anche in autonomia, servizi a valore aggiunto sulla rete fornita.	100%		100%
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 5 - Servizi pubblici locali e programma pluriennale degli investimenti									98,62%

LINEA STRATEGICA: VIABILITA'

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.1

Programma RPP: "Lavori Pubblici"

Progetto RPP: "Viabilità"

DESCRIZIONE

Mettere in campo interventi, iniziative e provvedimenti finalizzati: alla conservazione del patrimonio stradale di competenza, all'innalzamento delle condizioni di sicurezza della circolazione; all'innalzamento della qualità prestazionale del patrimonio stradale esistente raggiungendo livelli sempre più elevati di economicità e durabilità.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE RAGGIUNTO 2015
1	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione ordinaria	€ 1.050.000	€ 979.470,93
2	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi di manutenzione straordinaria	€ 797.767,72	€ 797.767,72
3	Ammontare complessivo degli investimenti destinati ad interventi infrastrutturali volti all' eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale	€ 830.000,00	€ 830.000,00
4	Numero di interventi infrastrutturali volti all'eliminazione di punti critici presenti sulla rete stradale in corso di realizzazione e/o ultimati	0	3
5	Numero di opere d'arte poste al servizio della rete stradale per le quali è stata svolta l'ispezione completa con compilazione della correlata scheda difettologica prevista dal programma / data-base regionale	6	5
6	Numero di interventi infrastrutturali volti all'innalzamento del livello di servizio della rete stradale in corso di realizzazione e/o ultimati	0	0

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

INDICATORE N.1

In coerenza a quanto previsto nel titolo I del Bilancio 2015 nel corso dell'anno 2015 sono state impegnate per la manutenzione ordinaria della rete stradale di competenza le seguenti risorse:

<i>capitolo</i>		<i>Importo risorse</i>
11802/10	Acquisto di beni di consumo e/o materie prime	euro 295.750,79
11803/40	Gestione delle attrezzature, automezzi e mezzi operativi del servizio di manutenzione viabilità	euro 150.949,46
11803/50	Manutenzione ordinaria delle strade ponti...	euro 81.448,15
11803/60	Spese per segnaletica stradale manutenzione impianti a servizio della rete stradale	euro 41.912,46
11803/65	Spese per interventi conservativi della rete stradale	euro 225.000,00
11803/75	Fondo per interventi urgenti o di emergenza	euro 184.410,07
		<hr/> euro 979.470,93

INDICATORE N.2

In coerenza a quanto riscontrabile nel titolo II del Bilancio 2015 e precisamente nell'Elenco annuale 2015 nel corso dell'anno 2015 sono state impegnate per la manutenzione straordinaria della rete stradale di competenza le seguenti risorse:

<i>Titolo interventi</i>	<i>Importo risorse</i>
Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione Ravenna- ANNO 2015	euro 265.922,57
Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione Faenza- ANNO 2015	euro 265.922,57
Interventi di manutenzione straordinaria delle pavimentazioni stradali lungo le ss.pp. finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione Lugo- ANNO 2015	<hr/> euro 265.922,58
	<hr/> sommano Euro 797.767,72

INDICATORE N.3

In coerenza a quanto riscontrabile dal consuntivo del titolo II del Bilancio 2015 e precisamente dall'Elenco annuale 2015 nel corso dell'anno 2015 sono state impegnate per interventi infrastrutturali volti alla eliminazione di punti critici presenti lungo la rete stradale provinciale, le seguenti risorse:

Titolo interventi	Importo risorse
Interventi di miglioramento sismico ed adeguamento funzionale del ponte sul fiume Senio posto al km 7+500 della sp San Silvestro Felisio	euro 830.000,00
	<hr/>
	euro 830.000,00

INDICATORE N.4

In coerenza a quanto indicato nel consuntivo del Piano dettagliato degli obiettivi 2015 e nel consuntivo del Piano esecutivo di Gestione del 2015, nel corso del 2015 sono stati realizzati o ultimati i seguenti interventi di natura infrastrutturale volti alla eliminazione di punti critici presenti lungo la rete stradale provinciale:

Titolo intervento

Lavori di formazione di impianto di segnaletica verticale nell'ambito degli "ulteriori interventi di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex SS 254 Cervia	Intervento realizzato ed ultimato nel febbraio 2015
Lavori di formazione di impianto di segnaletica nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione di rotatoria fra la ss n9 via Emilia e la sp n. 47 Borello Castelnuovo in collaborazione con il Comune di Castel bolognese"	Intervento realizzato ed ultimato nel febbraio 2015
Lavori di formazione di impianto di pubblica illuminazione nell'ambito dell'intervento di "Realizzazione di rotatoria fra la ss n9 via Emilia e la sp 47 Borello Castelnuovo in collaborazione con il Comune di Castel bolognese	Intervento ultimato nell'aprile 2015

sommano n. 3

Si riferisce inoltre che lo scrivente Settore nel corso dell'annualità 2015 è pervenuto:

- allo svolgimento della procedura concorsuale di appalto ed alla successiva aggiudicazione definitiva degli "interventi di manutenzione straordinaria delle opere d'arte poste al servizio della rete stradale provinciale finalizzati alla tutela della sicurezza della circolazione - anno 2014
- alla conclusione della procedura concorsuale di appalto dei "Lavori di razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 253 San Vitale, tratto Russi- Lugo - 1° lotto;
- all'avvio della procedura concorsuale di appalto dell'intervento di "razionalizzazione e messa in sicurezza con eliminazione punti critici lungo la ex ss 306 Casolana 1° lotto - 2° stralcio"

INDICATORE N.5

In attuazione al "sistema di monitoraggio sui manufatti di scavalcamento" studiato ed avviato il progetto di Premialità denominato "attivazione sistema di monitoraggio sui manufatti di scavalcamento (relativo al triennio 2012-2014)" dal Settore Lavori Pubblici – Viabilità", nel corso del 2015 sono state svolte le ispezioni complete con compilazione della correlata scheda difetto logica prevista dal programma data base regionale di seguito indicate.

	Opera d'arte ispezionata	Sp	Pk	Data ispezione	Data inserimento scheda data base della RER
1	Ponte di Brisighella	Sp 302R	Pk 87 +980	Ottobre 2015	Novembre 2015
2	Ponte Tebano	Sp 66	Pk 8+433	Dicembre 2015	Gennaio 2016
3	Ponte Bertella	Sp 16	Pk 3+945	Dicembre 2015	Gennaio 2016
4	Ponte Rio Campadello	Sp 63	Pk 15+339	Dicembre 2015	Gennaio 2016
5	Ponte Rio Pasotta	Sp 16	Pk 1+533	Dicembre 2015	Gennaio 2016
6	Ponte Zattaglia	Sp 63	Pk 10+270	Dicembre 2015	Gennaio 2016
7	Ponte Arsella	Sp 63	Pk 0+559	Dicembre 2015	Gennaio 2016
8	Ponte Cà del Vescovo	Sp 56	Pk 3+178	Dicembre 2015	Gennaio 2016
9	Ponte Cà del Vescovo	Sp 56	Pk 2+825	Dicembre 2015	Gennaio 2016
Valore realizzato nel 2015= 1+8*0,5=5					

LINEA STRATEGICA: PATRIMONIO EDILIZIO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.2

Programma RPP: "Lavori Pubblici"
Progetto RPP: "Patrimonio"

DESCRIZIONE

Valorizzazione e riqualificazione edilizia ed energetica del patrimonio provinciale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE RAGGIUNTO 2015
1	Nr verifiche sismiche attuate / Nr edifici del patrimonio provinciale (escluso le scuole)	0	0
2	Nr. CPI per innalzare il livello di sicurezza antincendio negli edifici del patrimonio provinciale	0	0
3	Nr interventi di tipo edilizio ed impiantistico in edifici del patrimonio provinciale al fine del raggiungimento del risparmio energetico	2	2
4	Ammontare complessivo investimenti effettuati per raggiungimento risparmio energetico in edifici del patrimonio provinciale	€ 24.950,00	€ 26.497,39

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

INDICATORE n. 3 e INDICATORE n.4

In coerenza con la previsione degli indicatori n.3 e n.4 si è provveduto all'esecuzione dei seguenti interventi:

- "Rifacimento delle linee di adduzione agli impianti di riscaldamento pertinenti all'edificio di via di Roma 118" interventi eseguiti attraverso L'ADESIONE ALLA CONVENZIONE CONSIP PER LA ESECUZIONE DEL SERVIZIO ENERGIA – APPALTO CALORE - di cui al Provv n. 940 del 18.03.2015.

Gli interventi sono stati eseguiti nel maggio 2015 per un importo complessivo di 17.530,39

- "Sostituzione delle macchine di condizionamento pertinenti all'edificio di viale della lirica 21 attraverso un risparmio di risorse in parte corrente di cui al Provv. n. 3417/2014.

Gli interventi sono stati eseguiti il 19.06.2015 per un importo complessivo di euro 8.967,00

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.3

Programma RPP: "Lavori Pubblici"
Progetto RPP: "Edilizia scolastica"

DESCRIZIONE

Valorizzare e riqualificare gli edifici scolastici provinciali

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE RAGGIUNTO 2015
1	Nr verifiche sismiche attuate	1	1
2	Nr CPI per innalzare il livello di sicurezza antincendio negli edifici scolastici provinciali	1	1
3	Nr interventi di tipo edilizio ed impiantistico in edifici scolastici provinciali al fine del raggiungimento del risparmio energetico	1	1
4	Ammontare complessivo investimenti effettuati per raggiungimento risparmio energetico in edifici scolastici provinciali	€ 268.000,00	€ 235.143,17

INDICATORE N. 1

In relazione all'indicatore 1, sulla base dello studio di vulnerabilità effettuato dal CIRI (Centro Interdipartimentale di Ricerca Industriale – Edilizia e Costruzioni) della Facoltà di Ingegneria di Bologna sui 29 edifici scolastici di competenza di questa Provincia, seguendo l'ordine di priorità indicato nel predetto studio, si è provveduto con i tre sottoelencati provvedimenti ad affidare il "Servizio di verifica della vulnerabilità sismica sede di Corso Baccarini, 17 Faenza, del Liceo di Faenza":

- Provv. n.3924 del 18.12.2015 per verifiche vulnerabilità euro 25.376,00
- Provv. n. 4033 del 30.12.2015 per opere murarie per sondaggi euro 17.812,00
- Provv. n. 4062 del 30.12.2015 per indagini diagnostiche euro 64.998,55

Si riferisce che il predetto servizio si è formalmente concluso, con validità di risultato, nei primi mesi del 2016.

INDICATORE N. 2

In coerenza con la previsione dell'indicatore n.2 si è acquisito il CPI del liceo "A. Oriani" di Ravenna e precisamente con il documento prot. Dei Vigili del Fuoco n. 00006787 del 19.06.2015 con validità fino al 19.06.2020

Si è inoltre provveduto alla progettazione, al finanziamento ed all'affidamento dei lavori – con Provv. n. 3970 del 23.12.2015 – dell'intervento di riqualificazione edilizio-impiantistica ai fini del rilascio del certificato di prevenzione incendi da eseguire presso l'Istituto Tecnico Commerciale per Geometri "A. Oriani" di Faenza per un importo di euro 325.000,00"

Gli interventi sono incorso di esecuzione e saranno terminati entro l'anno 2016.

INDICATORE N. 3 e INDICATORE N.4

Nel programma originale veniva segnalato per mero errore materiale l'istituto "N. Baldini" mentre si è perseguito l'obiettivo di risparmio energetico degli edifici scolastico attraverso l'esecuzione dei "Lavori di complemento delle messa a norma in materia di sicurezza dell'Istituto tecnico per Geometri" C. Morigia di Ravenna" dell'importo di progetto di euro 268.000,00 con i quali si è proceduto al rifacimento completo della copertura della palestra con la posa di nuovo "pacchetto coibente"

l'intervento è stato approvato con delibera n. 23 del 26. 05.2015 del Consiglio Provinciale, i lavori sono stati consegnati con verbale del 14.09.2015 e sono stati sostanzialmente conclusi entro l'anno 2015 anche se, per alcune lavorazioni marginali e residue, il verbale di ultimazione lavori è stato redatto in data 16.03.2016.

Ad intervento concluso l'importo effettivamente speso ammonta ad euro 235.143,17.

Si è inoltre provveduto alla progettazione, al finanziamento ed all'affidamento dei lavori - con Provv. n. 4021 del 29.12.2015 – dei "lavori di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza e la bonifica dei coperti di edifici scolastici provinciali di Faenza e Lugo (IpSIA "E. Manfredi di Lugo, Liceo Classico "E. Torricelli" con annessa sez. scientifica "F. Severi" e IPSA "Persolino" di Faenza per un importo di euro 455.000,00"

Gli interventi sono in corso di esecuzione e saranno terminati entro l'anno 2016.

LINEA STRATEGICA : POLITICHE PER LA MOBILITA' E I TRASPORTI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.4

Programma RPP: "Attività produttive e politiche comunitarie"
Progetto RPP: "Trasporti"

DESCRIZIONE

Rafforzare le politiche della mobilità

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO	VALORE RAGGIUNTO
1	Riduzione tempo medio rilascio licenze rispetto al 2014 (38gg.)	37	32
2	Tempo medio verifica requisiti SCIA rispetto al 2014 (30 gg.)	29	29

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

In merito all'obiettivo N. 1 il tempo medio previsto per il rilascio delle licenze per l'autotrasporto di cose in conto proprio è stato ulteriormente ridotto di 5 gg. ottenendo il valore di 32 gg.; per quanto attiene l'obiettivo N. 2 si confermano 29 gg. necessari in media per la verifica dei requisiti dei procedimenti avviati in SCIA - Segnalazione Certificata di Inizio Attività.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.5

Programma RPP: "Affari Generali"

Progetto RPP: "Corpo di Polizia provinciale"

DESCRIZIONE

Incremento della sicurezza per la comunità locale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO	VALORE RAGGIUNTO
1	Ore vigilanza in materia ambientale alle attività sottoposte a procedure semplificate	6000	6170
2	Nr interventi da attuare per la prevenzione della sicurezza	50	52
3	Nr giovani coinvolti in interventi di sensibilizzazione alla sicurezza stradale ed ambientale	1800	1850

Breve descrizione della realizzazione dell'obiettivo:

1. l'attività è stata svolta con particolare riguardo alle zone sottoposte a vincoli, ai parchi e zone protette, alle autorizzazioni ambientali previste dal testo unico decreto legislativo 152 del 2006 e alla tutela delle acque e del suolo
2. Attività del Corpo svolta in stretta collaborazione con le altre Forze dell'Ordine e con il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica partecipando anche alle Ordinanze della Questura. Un particolare impegno di risorse ha l'comportato ordinanza per la prevenzione dei reati predatori.
3. l'obiettivo è quello di promuovere l'educazione alla sicurezza stradale e l'attività informativa educativa sulla guida in stato di ebbrezza è realizzata, oltre che con una parte teorica, con prove pratiche in cui viene fatto provare ai ragazzi il test con l'etilometro che la Polizia Provinciale utilizza nei servizi. Per l'educazione ambientale sono state coinvolte scuole primarie e secondarie di 1° grado di tutta la provincia di Ravenna con una prima fase che prevede la descrizione storico naturalistica del territorio e, con il supporto di strumenti audiovisivi, l'illustrazione didattica che coinvolge direttamente i ragazzi nell'osservazione di piante e animali.

LINEA STRATEGICA: INFORMATICA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 5.6

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"
Progetto RPP: "Informatica"

DESCRIZIONE

Sviluppare le reti informatiche territoriali

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	N. Comuni della Provincia connessi alla banda larga	18	18
2	Istituti scolastici connessi in banda larga / totale degli istituti scolastici	100	100

Breve descrizione della realizzazione dell'obiettivo:

Questo obiettivo, attuato dapprima con la realizzazione di dorsali di collegamento alla rete Lepida e successivamente con la laboriosa realizzazione delle MAN, ha consentito una capillare distribuzione della rete a larga banda. Si può dire pertanto che la realizzazione di questo obiettivo sia particolarmente significativo per la legislatura. L'indicatore relativo alle scuole è riferito alla programmazione definita con Lepida. Per il futuro si potrebbe programmare il collegamento delle succursali di alcune scuole.

Area Strategica 6 - Cultura e sport

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	CDC capofila e responsabile	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONE	Stato di attuazione complessivo
6. Cultura e sport	Le politiche culturali	Affari Generali	Pubbliche Relazioni	6.1 - Valorizzare il patrimonio culturale ed artistico della Provincia di Ravenna					
			Gestione flussi documentali e beni culturali	6.2 - Sostenere la candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura per il 2019					
	Le biblioteche gli archivi e i musei	Risorse finanziarie, umane e reti	Flussi documentali e beni culturali	6.3 - Sviluppo dei servizi di accesso all'informazione e alla conoscenza	Titolo: P504507 - LeggeRete: fomentare la lettura digitale Obiettivo : Implementazione di nuove tecnologie per i servizi di front-office	0405 - Bassani Silva	100%		100%
	Lo sport	Risorse finanziarie, umane e reti	Provveditorato	6.4 - Promuovere il principio dello "sport per tutti"					
Stato di attuazione complessivo obiettivi annuali Area Strategica 6 - Cultura e sport									100%

LINEA STRATEGICA : LE POLITICHE CULTURALI**OBIETTIVO STRATEGICO N. 6.1**

Programma RPP: "Affari Generali"
Progetto RPP: "Pubbliche relazioni"

DESCRIZIONE

Valorizzare il patrimonio culturale ed artistico della Provincia di Ravenna

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Biglietti venduti per rassegne/festival di spettacolo	100.000	168.644
2	Studenti partecipanti agli spettacoli delle Rassegne annuali di teatro ragazzi	Non realizzata	Non realizzata
3	Partecipanti ai seminari e corsi di formazione e aggiornamento sui beni culturali	250	300

Breve descrizione sulla realizzazione dell'obiettivo

L'obiettivo è riferito a competenze attratte dalla Regione con la L.R. 13/2015. Nel 2015 alcune competenze relative alla programmazione regionale in tema di attività culturali sono state esercitate pertanto parzialmente e provvisoriamente. E' il caso, in particolare, delle attività previste dalle L.R. 13 e 37 di cui il 2015 costituisce l'ultimo anno di impegno della Provincia, caratterizzato sostanzialmente dall'erogazione dei fondi regionali e da attività di istruttoria e controllo. Il valore del primo indicatore rappresenta la somma dei biglietti venduti/presenze nel 2015 relativamente ai progetti di attività di spettacolo dei soggetti presenti nell'Accordo e nella Convenzione nell'ambito della Legge Regionale n. 13/99 sullo Spettacolo dal vivo.

Per quanto riguarda i partecipanti a corsi di formazione sui beni culturali, occorre rilevare che a partire dal 2012 include musei e biblioteche, poiché i relativi ambienti cooperativi sono stati in buona parte integrati. Le iniziative formative organizzate sono state quattro, due dei quali organizzati nella sala corsi di Palazzo Grossi, una presso una sala del Comune di Ravenna e una presso una sala del Comune di Lugo.

LINEA STRATEGICA : LE BIBLIOTECHE, GLI ARCHIVI E I MUSEI

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6.2

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"

Progetto RPP: "Gestione flussi documentali e beni culturali"

DESCRIZIONE

Sostenere la candidatura di Ravenna a Capitale Europea della Cultura per il 2019

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	N. eventi promossi	2	2

Breve descrizione sulla realizzazione dell'obiettivo

Dopo l'attribuzione alla città di Matera della candidatura le attività incluse in questo obiettivo sono state realizzate nell'ambito dell'iniziativa "Ravenna capitale italiana della cultura 2015". Poiché il sostegno alla candidatura europea della Provincia si estrinsecava attraverso la Rete bibliotecaria romagnola e il Sistema museale provinciale, nel 2015 si sono proposte quattro iniziative nell'ambito di "Ravenna Capitale italiana della cultura". Fra di esse si segnala un incontro con lo scrittore David Grossman (23 maggio 2015), che ha ottenuto un grande successo di pubblico e una con lo scrittore Luca Bianchini (21 novembre 2015) che ha avuto un notevole riscontro.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6.3

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"

Progetto RPP: "Gestione flussi documentali e beni culturali"

DESCRIZIONE

Sviluppo dei servizi di accesso all'informazione e alla conoscenza

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Incremento visite al front-end della Rete (Scoprirete)	10%	18%
2	Prestiti librari pro-capite	1	1,10
3	Utenti che usufruiscono degli strumenti di comunicazione sul patrimonio predisposti dal Sistema Museale	7.000	7.800
4	Incremento utenti iscritti ai servizi digitali	4%	4%

Breve descrizione sulla realizzazione dell'obiettivo

Gli accessi al front-end della Rete bibliotecaria da parte degli utenti registrati mantengono un trend di crescita elevato, segno che il miglioramento dell'interfaccia e delle funzionalità e l'incremento dei contenuti digitali ha conseguito un significativo gradimento. Il trend di incremento riguarda anche i prestiti: il valore indicato fa riferimento all'intero territorio di riferimento della Rete bibliotecaria romagnola. In relazione al territorio della sola Provincia di Ravenna il valore (n.prestiti/n.abitanti) è pari a 1,50. L'incremento degli utenti iscritti ai servizi digitali registrato nel 2015 è in linea con le previsioni, mentre i primi dati 2016 indicano un incremento considerevole.

Infine gli utilizzatori del complesso di strumenti di comunicazione del Sistema museale (desumibili da: statistiche di accesso al sito, numero di copie distribuite della rivista Museo Informa, n. copie vendute delle Guide ai musei) consente di stimare un aumento del numero di utenti.

LINEA STRATEGICA : LO SPORT

OBIETTIVO STRATEGICO N. 6.4

Programma RPP: "Risorse umane finanziarie e reti"
Progetto RPP: "Provveditorato"

DESCRIZIONE

Promuovere il principio dello "sport per tutti"

il

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	N. utenti medi giornalieri all'anno che utilizzano le palestre scolastiche provinciali	3.400	
2	N. società e gruppi sportivi che si rapportano con gli uffici provinciali per una collaborazione fattiva finalizzata alla realizzazione del principio dello "sport per tutti"	120	

Il valore tiene conto di una palestra inagibile per lavori di riparazione strutturale e di altre due palestre chiuse per alcuni mesi per ripristino di impianti.

Nel dato sono calcolati anche i ragazzi della mattina che utilizzano le palestre per l'educazione fisica.

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

Dal 1 gennaio 2015 le province non hanno più alcuna competenza in materia di sport, per effetto sia della Legge 7 aprile 2014, n. 56, sia della L.R. n. 13/2015 di riforma del sistema di governo regionale e locale, che ha confermato il riparto delle funzioni amministrative, ivi comprese quelle relative allo sport.

In considerazione della valenza educativa e sociale che questa Provincia riconosce alla pratica sportiva, la Provincia ha avviato un percorso condiviso con i comuni del territorio, al fine di addivenire alla sottoscrizione di un accordo che permetta alle società sportive di continuare ad usufruire delle palestre scolastiche provinciali in orario extrascolastico nel territorio comunale.

Tale accordo con i comuni permette agli stessi di tener conto nei propri atti di concessione alle società sportive anche delle palestre di proprietà provinciale, dietro rimborso dei relativi costi alla Provincia.

La Provincia di Ravenna non ha gestito direttamente le attività di concessione alle società sportive per buona parte dell'anno 2015, pur continuando a perseguire l'obiettivo di favorire la pratica sportiva mettendo a disposizione le proprie strutture, pertanto non si è in grado di quantificare esattamente i valori realizzati nel 2015.

Area strategica 7 - Welfare di comunità

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	CDC capofila e responsabile	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONE	Stato di attuazione complessivo
7. Welfare di comunità	Le politiche per garantire e rafforzare il welfare di comunità	Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali	Politiche sociali	7.1 - Rafforzare il welfare di comunità e applicarlo alle nuove trasformazioni sociali					
				7.2 - Sviluppo e rafforzamento dei servizi per l'infanzia					
				7.3 - Promuovere l'integrazione e la collaborazione tra gli ambiti di intervento del sociale sanitario ed educativo e tutti i diritti e le opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (affido, adozione e tutela)					
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 7 - Welfare di comunità									

LINEA STRATEGICA: LE POLITICHE PER GARANTIRE E RAFFORZARE IL WELFARE DI COMUNITA'**OBIETTIVO STRATEGICO N. 7.1**

Programma RPP: "Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali"

Progetto RPP: "Politiche sociali sanitarie e terzo settore "

DESCRIZIONE

Rafforzare il welfare di comunità e applicarlo alle nuove trasformazioni sociali.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Incremento % Fondo Regionale e Nazionale Non autosufficienza rispetto al 2013 (39 milioni di euro)	7%	5,5%
2	Incremento % assegnazione per Piani di Zona rispetto al 2013 (2 milioni 231 mila euro)	50%	-80%

OBIETTIVO STRATEGICO N. 7.2

Programma RPP: "Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali"

Progetto RPP: "Politiche sociali sanitarie e terzo settore "

DESCRIZIONE

- Sviluppo e rafforzamento dei servizi per l'infanzia.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	N. nuovi posti disponibili asili nido	0	0
2	Grado di soddisfazione della domanda di posti	70%	78%
3	Ammontare complessivo fondi destinati ai servizi per l'infanzia	€.400.000,00	€. 627.049,99

OBIETTIVO STRATEGICO N.7.3

Programma RPP: "Formazione, lavoro, istruzione e politiche sociali"

Progetto RPP: "Politiche sociali sanitarie e terzo settore "

DESCRIZIONE

Promuovere l'integrazione e la collaborazione tra gli ambiti di intervento del sociale sanitario ed educativo e tutti i diritti e le opportunità per l'infanzia e l'adolescenza (affido, adozione e tutela)

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Ammontare complessivo per Fondo Sociale Locale	€.3.500.000,00	€. 433.671,74
2	N. partecipanti ad eventi di sensibilizzazione	300	316

Area strategica 8 - Una organizzazione moderna ed efficiente

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	CDC capofila e responsabile	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo	Stato di attuazione complessivo
8. Una organizzazione moderna ed efficiente	Organizzazione e innovazione tecnologica	Risorse finanziarie, umane e reti	Personale	8.1 - Attuare processi di miglioramento organizzativo, procedendo ad una riorganizzazione della struttura gestionale con garanzia di continuità dei servizi da erogare a fronte della riduzione del personale in servizio	Titolo: 506104 - Progetto art. 15 c. 2 CCNL 1/4/1999 - Accompagnamento alla razionalizzazione dell'assetto organizzativo Obiettivo : Dare continuità agli interventi organizzativi introdotti nel 2014 così da completare il processo di riorganizzazione dell'ente	0601 - Bassani Silva	100%		100%
		Risorse finanziarie, umane e reti	Informatica	8.2 - Recupero di efficienza dell'azione amministrativa, sia relativamente alle attività di back-office, sia ai servizi ai cittadini, alle imprese e ai comuni					
	Semplificazione amministrativa, snellimento delle procedure, trasparenza e anticorruzione	Affari Generali	Segreteria	8.3 - Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi	Titolo: P502114 - Dematerializzazione degli atti deliberativi Obiettivo : Reperire autonomamente gli atti eliminando aggravii, dovuti a richieste interne e conseguenti tempi di attesa per ricerca e recupero manuale, oltre che di formazione delle relative copie/scansioni	0201 - Ravagnani Andrea	100%		100%
		Risorse finanziarie, umane e reti	Provveditorato	8.4 - Digitalizzazione documenti, contenimento delle spese e procedure di acquisto a basso impatto ambientale					
		Risorse finanziarie, umane e reti	Comunicazione	8.5 - Incentivare la e-democracy					
		Affari Generali	Segreteria	8.10 - Attuazione delle misure di prevenzione e contrasto all'illegalità e corruzione	Titolo: P502415 - Nuovo servizio per patrocinio e assistenza legale dell'Ente con Avvocatura interna Obiettivo Garantire efficaci misure anticorruptive dell'azione amministrativa	0201 - Ravagnani Andrea	100,00%		100,00%

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	CDC capofila e responsabile	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo	Stato di attuazione complessivo
		Affari Generali - Risorse finanziarie, umane e reti	Segreteria - Comunicazione - Informatica	8.11 - Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie sia relativamente alle attività di back-office della Provincia, sia ai servizi ai cittadini, alle imprese e ai comuni					
	Strumenti di programmazione e rendicontazione	Risorse finanziarie, umane e reti	Programmazione e controllo	8.6 - Attuare modalità più efficaci di programmazione, gestione e controllo	Titolo: P508311 - Nuova struttura organizzativa della provincia Obiettivo : Garantire il rispetto delle tempistiche legate alle funzioni svolte dai singoli settori	0803 - Bassani Silva	100%		100,00%
Titolo: 508304 - Piano razionalizzazione delle spese di funzionamento Obiettivo : Razionalizzazione delle spese di funzionamento					0803 - Bassani Silva	99,42%		99,42%	
	Federalismo fiscale	Risorse finanziarie, umane e reti	Gestione finanziaria e contabile	8.7 - Realizzazione di una propria autonomia di entrata	Titolo: P508110 - Riduzione dei tempi di pagamento a favore dei creditori della Provincia di Ravenna Obiettivo : Contribuire all'aumento della liquidità delle aziende	0801 - Bassani silva	75%		75,00%
	Patto di stabilità interno			8.8 - Rispetto dei vincoli del patto di stabilità e dell'obiettivo programmatico di competenza mista					
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 8 - Una organizzazione moderna ed efficiente									95,74%

LINEA STRATEGICA: ORGANIZZAZIONE E INNOVAZIONE TECNOLOGICA**OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.1**

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"
Progetto RPP: "Personale"

DESCRIZIONE

Attuare processi di miglioramento organizzativo, procedendo ad una riorganizzazione della struttura gestionale con garanzia della continuità dei servizi da erogare a fronte della riduzione del personale in servizio.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Revisione di strumenti di gestione del personale"	1	1
2	Riduzione della spesa di personale rispetto al 2014	300.000,00	1.332.418,00

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

In conformità alle previsioni della Legge di Stabilità 2015 (L. 190/2014, art. 1 commi 418 e ss.) la Provincia di Ravenna ha proceduto nel corso dell'esercizio alla risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro nei confronti di numerosi dipendenti oltre ad altre ordinarie forme di cessazione del rapporto di lavoro.

Tali elementi, insieme all'attivazione del riordino istituzionale che ridefinisce le funzioni in capo alla Provincia, hanno comportato la necessità di effettuare interventi di rideterminazione della dotazione organica dell'Ente e della sua consistenza finanziaria.

Per fare inoltre fronte ai consistenti tagli di risorse economiche di parte corrente imposti alla Provincia negli ultimi anni, che si concretizzano in particolare nel triennio 2015-2017 e che impattano in misura rilevante anche sulle somme a disposizione per le risorse umane, l'Amministrazione ha accettato di fornire personale in comando parziale ad altri Enti che nel corso del 2015 ne abbiano fatto richiesta e, fino a novembre dello stesso anno, ha concesso a propri dipendenti nulla osta per mobilità esterne.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.2

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"

Progetto RPP: "Informatica"

DESCRIZIONE

Recupero di efficienza dell'azione amministrativa, sia relativamente alle attività di back-office, sia ai servizi ai cittadini, alle imprese e ai comuni

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO	VALORE RAGGIUNTO
1	Tasso di digitalizzazione delle procedure	87%	
2	N. comuni che utilizzano i servizi resi disponibili sul nodo provinciale	18	
3	% incremento utilizzo PEC	15%	
4	% utilizzo firma digitale	20%	

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

LINEA STRATEGICA: SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA, SNELLIMENTO DELLE PROCEDURE E TRASPARENZA

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.3

Programma RPP: "Affari generali".
Progetto RPP: "Segreteria"

DESCRIZIONE

Migliorare la qualità dei procedimenti amministrativi e standardizzare le procedure

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	N. procedure/adempimenti eliminati/semplificati per prassi interne ma non obbligatorie	4	4

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

Come da previsione x l'anno 2015 si evidenzia la realizzazione dell'obiettivo avendo provveduto a:

1. a rilasciare, su supporto informatico copie / copie conformi di deliberazioni, adottate nel periodo dal 2001 al 30 marzo 2006 (cfr. progetto "Dematerializzazione" del Servizio Segreteria, ex art. 15, comma 5) digitali n. 5 G.P. e n. 2 C.P. come da richieste pervenute relative al periodo oggetto di scansione.

2. è stata approntata, in collaborazione con il servizio informatica, ed applicata l'applicazione informatica di un "alarm" che,

- previa impostazione trimestrale per:

1. Agenzia entrate/bolli virtuali: con il quale viene chiesta rendicontazione ai settori mediante la compilazione di un fac- simile linkabile;

2. Cortei dei Conti/incarichi e servizi > 5.000,0 euro: con il quale viene chiesta rendicontazione ai settori mediante la compilazione di un fac- simile linkabile;

e

previa impostazione semestrale:

- per gli incarichi/collaborazioni da inserire, da parte di ciascun settore che abbia provveduto al relativo conferimento sul sito ministeriale PerlaPA/incarichi. Dopo ogni semestre il servizio segreteria predispone una comunicazione, a nome del Segretario Generale, e con unico invio "raggruppa" le varie compilazioni effettuate dai settori

fa partire giornalmente una mail ai referenti dei settori interessati che viene interrotta manualmente dal servizio segreteria solo a compimento dell'adempimento o al ricevimento di apposito modello compilato/comunicazione.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.10

Programma RPP: "Affari generali".

Progetto RPP: "Segreteria"

DESCRIZIONE

Attuazione delle misure di prevenzione e contrasto all'illegalità e corruzione

Piano anticorruzione: adempimenti :

- Aggiornamento del Piano anticorruzione e relative comunicazioni;
- monitoraggio adempimenti di competenza dei settori;
- predisposizione atti di competenza e/o da sottoporre all'adozione degli Organi competenti;
- predisposizione delle relazioni consuntive e/o di controllo da inviare agli organi, interni e/o esterni di competenza.

I predetti adempimenti sono finalizzati:

- al continuo adeguamento del piano, degli adempimenti ad esso inerenti con riferimento alla corretta mappatura dei procedimenti "a rischio", all'efficacia delle misure di prevenzione adottate e, quindi, alla eventuale individuazione e messa in atto di ulteriori strategie e misure;
- al perseguimento della legalità dell'azione amministrativa, attraverso l'adozione delle misure idonee a contrastare il rischio di comportamenti illeciti o di eventuali forme di abuso nell'esercizio della funzione amministrativa.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Aggiornamento del Piano anticorruzione	1	1
2	Mappatura procedimenti a rischio, relativa valutazione ed eventuale revisione/implementazione	1	1
3	Predisposizione atti di perfezionamento della mappatura (delibera G.P. e trasmissione Dip Funzione Pubblica)	1	1
4	Monitoraggio adempimenti settori	1	1
5	Redazione di relazione in merito all'attività svolta e comunicazione agli organi competenti	1	1
6	Riduzione % annua dei rischi con valutazione Medio/Alta	10%	23%*

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

Tenuto conto che sia per il Piano Triennale Anticorruzione 2015/2017 che per quello 2016/2018 sono stati rilevati solo rischi medi, la proporzione rispetto al numero dei procedimenti mappati con tale valore ha evidenziato un miglioramento di circa 23%

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.11

Programma RPP: "Affari generali" "Risorse finanziarie, umane e reti"
Progetto RPP: "Segreteria, Comunicazione, Informatica"

DESCRIZIONE

Assicurare e comunicare la trasparenza dell'attività amministrativa attraverso le nuove tecnologie sia relativamente alle attività di back-office della Provincia, sia ai servizi ai cittadini, alle imprese e ai comuni.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	N. visite all'area "Amministrazione trasparente"	5000	5.625
2	N. sessioni formative sulla trasparenza	1	1
3	% incremento utilizzo PEC	12%	22%
4	% giudizi positivi sezione "Amministrazione trasparente" (giudizi positivi/giudizi espressi)	80%	80%
5	N. atti digitali gestiti con iter automatizzato ex art. 23	1.000	1.736*

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

* include gli atti sia DT che Atti di indirizzo politico riferiti a concessioni/autorizzazioni; approvazione iter e bandi per personale; DT relative a gare e appalti; accordi (ma anche convenzioni; intese...)

Vista la finalità dell'obiettivo i dati indicati sono espressione del risultato.

La gestione del sito, il numero di informazioni e la modalità con cui sono state rese note sono risultate efficaci avendo ottenuto un numero di visitatori più alto del previsto.

La modalità operativa adottata per l'inserimento e la pubblicazione dei dati durante la stesura dell'atto soggetto alla trasparenza ha reso possibile l'immediata visibilità dei dati ai sensi di legge.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.4

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"
Progetto RPP: "Provveditorato"

DESCRIZIONE

Procedure di acquisto a basso impatto ambientale

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	% di acquisti rispondenti ai criteri minimi ambientali stabiliti dal PAN GPP (Acquisti verdi)	60%	68,98%

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

La percentuale di acquisti è stata calcolata sull'impegnato 2015 dei capitoli di spesa dell'intervento 02 "acquisto di beni di consumo e materie prime" più i capitoli delle utenze uffici e scuole più gli arredi scolastici.

Capitoli di spesa:

10802 art. 10, 15 , 20,25,40

10823 art.20

10813 art.10

20815 art.10

Sull' impegnato delle forniture acquistate dal servizio si calcola la % di impegnato acquisti verdi, che sono riferiti , per il 2015 all'energia elettrica e agli arredi delle scuole.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.5

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"
Progetto RPP: "Comunicazione"

DESCRIZIONE

Incentivare la e-democracy.

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO	VALORE RAGGIUNTO
1	% nuove visite sito istituzionale	10,00%	
2	% incremento accessi alla rete civica	2%	

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo:

LINEA STRATEGICA: STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE E RENDICONTAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.6

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"
Progetto RPP: "Programmazione e controllo"

DESCRIZIONE

Attuare modalità più efficaci di programmazione, gestione e controllo

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE RAGGIUNTO 2015
1	N. nuovi strumenti per controllo e analisi costi	1	1

In riferimento agli interventi di razionalizzazione delle società partecipate ed in vista degli obblighi normativi confluiti organicamente nel testo unico sulle partecipate approvato nel 2016 con d.lgs. n. 175 del 19/8/2016 nonché anche delle operazione propedeutiche al bilancio consolidato che sarà approvato per la prima entro il 30/9/2017 con riferimento all'esercizio 2016; l'ufficio programmazione e controllo, in collaborazione con la segreteria con la quale collabora nel gruppo di lavoro interno per l'analisi dei vari aspetti connessi alle razionalizzazioni in corso, ha prodotto un apposito report informativo.

L'elaborazione prodotta mette in luce i parametri economico-patrimoniali dei vari organismi partecipati per un'analisi puntuale degli aspetti rilevanti ai fini dell'individuazione del gruppo ente locale per poi circoscrivere il perimetro di consolidamento in applicazione dei criteri delineati dai principi contabili armonizzati.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.7

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"
Progetto RPP: "Gestione finanziaria e contabile";

DESCRIZIONE

Realizzazione di una propria autonomia di entrata

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Autonomia finanziaria (entrate tributarie + entrate extratributarie / entrate correnti)	60%	71,95
2	Autonomia tributaria (entrate tributarie /entrate correnti)	50%	57,64
3	Incidenza trasferimenti correnti dello Stato (Trasferimenti statali/entrate correnti)	0,00%	1,15
4	Velocità di riscossione delle entrate correnti (somma delle riscossioni delle entrate correnti / ammontare complessivo accertamenti delle stesse entrate *100)	60%	71,71

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

I risultati raggiunti rispetto alle previsioni attestano una situazione favorevole per quanto riguarda le entrate proprie dell'ente. Tuttavia è quanto mai opportuno evidenziare che l'andamento positivo delle entrate è neutralizzato dal contributo al risanamento della finanza pubblica imposto alle Province dalle diverse manovre finanziarie, delle quali la legge 190/2014 rappresenta la più recente, con una riduzione della spesa corrente pari a 1miliardo nel 2015, 2 nel 2016 e 3 nel 2017 per tutto il comparto, con effetti che si sommano a quelli già prodotti dalle precedenti restrizioni di spesa.

Nel 2015, considerato che l'entità dei tagli imposti è superiore di gran lunga alle poche residue spettanze da parte dello Stato, si è generato un debito nei confronti dell'erario di oltre 15milioni di euro.

Ad oggi parlare di una propria autonomia non è più attuale per le province considerato che il progetto di federalismo fiscale sembra ormai accantonato, a favore piuttosto di una ricentralizzazione dei processi che governano le entrate degli enti locali e la loro capacità di spesa. L'incasso dell'imposta RC auto, riscosso già da qualche anno dall'Agenzia delle entrate e riversato successivamente alle Province, al momento viene trattenuto direttamente dallo Stato

LINEA STRATEGICA: PATTO DI STABILITA' INTERNO

OBIETTIVO STRATEGICO N. 8.8

Programma RPP: "Risorse finanziarie, umane e reti"

Progetto RPP: "Gestione finanziaria e contabile";

DESCRIZIONE

Rispetto dei vincoli del patto di stabilità e dell'obiettivo programmatico di competenza mista

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Ammontare prestiti assunti/anno	0	0
2	Diminuzione % dell'indebitamento	3,9%	7,14%
3	Velocità di pagamento spese in conto capitale	12%	23,22%
4	Velocità di riscossione titolo 4° entrate	15%	34%

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo

Il patto di stabilità interno per gli enti locali, per gli anni dal 2012 al 2015, è stato disciplinato dagli articoli 30 e 31, della Legge 12 novembre 2011 n. 183 (Legge di Stabilità 2012), modificati dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 (Legge di stabilità 2013) ed ha previsto due distinti meccanismi: uno per il calcolo dell'obiettivo (che è il risultato dell'applicazione di una determinata percentuale alla media delle spese correnti) ed un altro per la verifica del rispetto del medesimo obiettivo (basato sul saldo finanziario calcolato come differenza tra entrate finali e spese finali considerate in termini di competenza mista (accertamenti e impegni per la parte corrente, incassi e pagamenti per la parte in conto capitale (comma 3). La determinazione dell'obiettivo è avvenuta in più fasi.

In una prima fase la Provincia ha applicato alla media della spesa corrente registrata negli anni 2010-2012 la percentuale del 17,2% per l'anno 2015 (art.31, comma 2, lett. a) e ciò ha determinato il calcolo di un obiettivo pari a 9.314 migliaia di euro. Al saldo finanziario così calcolato è stato sottratto un importo pari alla riduzione dei trasferimenti erariali prevista dall'art.14 comma 2 del D.L. 78/2010 (art. 31, comma 4) (1.238 migliaia di euro) e ciò ha determinato un saldo obiettivo al netto dei trasferimenti pari a 8.076 migliaia di euro. L'obiettivo si è ulteriormente abbassato grazie agli spazi acquisiti mediante i patti territoriali per un importo di 7.061 migliaia di euro, a fronte di un saldo finanziario effettivo di 7.235, generando un margine positivo di 174.000 euro. L'obiettivo è stato quindi pienamente realizzato.

I quattro indicatori che misurano l'efficacia delle azioni perseguite per il rispetto dell'obiettivo assegnato, attestano che i risultati raggiunti sono migliorativi rispetto ai valori fissati in fase di previsione.

Area strategica 9 - Politica internazionale ed europea

Area strategica	Linea Strategica	Programma RPP	Progetto RPP	Obiettivo strategico Piano Performance	Titolo - Obiettivo annuale di Sviluppo/Miglioramento	CDC capofila e responsabile	Progetti art. 15 comma 5 del CCnl 1/4/1999 STATO ATTUAZIONE	Altri progetti di miglioramento e sviluppo STATO DI ATTUAZIONE	Stato di attuazione complessivo
9. Politica internazionale ed europea	Le politiche europee e le relazioni internazionali per la pace e la cooperazione	Attività Produttive e Politiche Comunitarie	Politiche Comunitarie	9.1 - Utilizzare integralmente tutte le risorse previste dai diversi assi e misure del POR Competitività e Occupazione; Proseguire l'impegno sui programmi europei di Cooperazione Territoriale per elaborare e finanziare nuovi progetti europei che consentano di implementare le risorse disponibili e di moltiplicare esperienze e relazioni in settori avanzati dello sviluppo economico sociale e ambientale	Titolo: P524103 - Interventi di miglioramento della mobilità sostenibile Obiettivo : Migliorare la mobilità sostenibile ed intermodale, nonché l'accessibilità dei porti e degli aeroporti dell'Adriatico, sviluppando modelli razionali, efficaci e sostenibili di mobilità in coerenza con gli orientamenti dell'UE in materia di trasporti	2401 -Politiche Comunitarie	100%		100%
				9.2 - Per le relazioni internazionali mantenere le linee strategiche delineate nei precedenti mandati amministrativi					
Stato di attuazione complessivo obiettivi Area Strategica 9 - Politica internazionale ed europea									100%

LINEA STRATEGICA: LE POLITICHE EUROPEE E LE RELAZIONI INTERNAZIONALI PER LA PACE E LA COOPERAZIONE

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9.1

Programma RPP: "Attività produttive e politiche comunitarie"

Progetto RPP: "Politiche comunitarie"

DESCRIZIONE

Utilizzare integralmente tutte le risorse previste dai diversi assi e misure del POR Competitività e Occupazione

	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	% di spesa sulle risorse POR Competitività e Occupazione assegnate al territorio provinciale con l'asse 4	99%	100%
2	Iniziative di promozione/disseminazione attivate sull'asse 4 del POR FESR	2	2
3	N. progetti di ricerca attivati nel tecnopolo di Ravenna	1	1
4	N. progetti di ricerca attivati nel tecnopolo di Faenza	0	0
5	N. di iniziative di informazione e disseminazione sulla nuova fase di programmazione dei Fondi strutturali della UE 2014-2020	3	3
6	N. progetti approvati e gestiti Cooperazione Territoriale	4	4
7	Capacità di spesa nel triennio per l'insieme dei progetti di cooperazione territoriale	80%	99%
8	Numero di chilometri di percorsi ciclabili attrezzati realizzati con i progetti europei	0	0
9	Numero di nuove biciclette messe a disposizione dell'utenza con progetti europei	0	0
10	Numero di passeggeri trasportati con lo Shuttle race del progetto Adrimob di collegamento diretto con l' Aeroporto di Bologna	1.600	2.246
11	Numero di Km di fibra ottica posata per servire di banda larga il terminal Crociere di Porto Corsini	5	5
12	Numero di visitatori per Centro Visita e Parco Archeologico di Classe	7.500	8.000

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo.

OBIETTIVO STRATEGICO N. 9.2

Programma RPP: "Attività produttive e politiche comunitarie"
Progetto RPP: "Politiche comunitarie"

DESCRIZIONE

Mantenere le linee strategiche delineate nei precedenti mandati amministrativi per le relazioni internazionali

N.	INDICATORE	VALORE PREVISTO 2015	VALORE REALIZZATO 2015
1	Iniziative pubbliche realizzate nell' ambito delle relazioni di gemellaggio e cooperazione o nei progetti di pace	5	5
2	N Progetti di solidarietà e cooperazione decentrata attivati e gestiti	0	0
3	Attivazione di un un progetto lavoro con l' Ostalbkreis	0	0

Breve descrizione relativa alla realizzazione dell'obiettivo.

VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE E PREMI

Per completezza di informazioni si riportano alcune note aggiuntive anche sulle valutazioni delle performance individuale del personale dirigente e non dirigente.

Le metodologie di valutazione per il personale dirigente e non dirigente è disciplinata negli articoli 8, 9 e 10 del *Regolamento di disciplina della misurazione, valutazione e integrità e trasparenza della performance* approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n.299 del 11/12/2013. L'articolazione della metodologia di valutazione e la gestione del sistema è descritta, sia per il personale dipendente, sia per quello dirigente negli allegati al regolamento.

Personale non dirigente

Il sistema di valutazione dei dipendenti prevede la collocazione dei dipendenti in quattro fasce "di merito" sulla base del contributo individuale al raggiungimento degli obiettivi.

Al termine del processo, che parte all'inizio dell'anno con l'assegnazione degli obiettivi individuali e si conclude all'inizio dell'anno successivo con il colloquio e consegna della scheda individuale di valutazione, le prestazioni dei dipendenti possono essere così classificate:

- superiori all'apporto richiesto, con risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa
- pari all'apporto richiesto, con significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi
- inferiori all'apporto richiesto
- non valutabili

Questo l'esito del processo di valutazione per l'anno 2015, differenziato per categoria di inquadramento:

Valutazione prestazioni (n. dip. per categoria)	categoria				Totale
	B	C	D	D-PO	
superiori all'apporto richiesto, con risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa	26	43	46	18	133
pari all'apporto richiesto, con significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi	88	94	89	2	273
inferiori all'apporto richiesto	0		0		0
non valutabili	1	2	5		8
Totale	115	139	140	20	414

Valutazione prestazioni (%. dip. per categoria)	categoria				Totale
	B	C	D	D-PO	
superiori all'apporto richiesto, con risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa	22,61%	30,93%	32,86%	90,00%	32,12%
pari all'apporto richiesto, con significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi	76,52%	67,62%	63,57%	10,00%	65,94%
inferiori all'apporto richiesto	0,00%	0,00%	0,00	0,00%	0,00%
non valutabili	0,87%	1,45%	3,57%	0,00%	1,94%
Totale	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%

Al personale non incaricato di posizione organizzativa sono stati distribuiti premi a titolo di incentivo alla performance individuale per complessivi 403.224,56 euro di cui € 279.298,36 in relazione alla realizzazione di progetti di attivazione di nuovi servizi o ampliamento di quelli esistenti (art. 15 c. 5 del CCNL 01/04/1999) ed € 30.307,26 per piani di razionalizzazione (art. 16 c. 6 DL 98/2011).

Questo il dato medio relativo ai premi erogati al personale:

Importo medio premi anno 2015 (€)	categoria			Totale
	B	C	D	
Fascia valutazione superiori all'apporto richiesto, con risultati aggiuntivi apprezzabili rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa	1.212,01	1.253,80	1.321,02	1.099,19
pari all'apporto richiesto, con significativo contributo al raggiungimento degli obiettivi	908,14	945,02	989,07	940,57
inferiori all'apporto richiesto	0,00	0,00-	0,00	0,00
non valutabili	165,81	-	17,83	31,87
Totale complessivo	970,38	1.026,95	1.063,45	1.023,41

Agli incaricati di Posizione organizzativa/Alta professionalità sono state attribuite indennità di risultato in misura direttamente proporzionale alla percentuale di raggiungimento degli obiettivi del PEG dell'intero ente (pari al 96,42%), rapportate all'indennità di posizione e alla valutazione conseguita secondo i seguenti parametri:

Fascia valutazione	% della retribuzione di posizione PO
Prestazioni e risultati superiori all'apporto richiesto ed al miglioramento atteso	25%
Prestazioni e risultati pari all'apporto richiesto ed al miglioramento atteso	20%

I premi complessivamente distribuiti a titolo di indennità di risultato per gli incaricati di Posizione organizzativa/Alta professionalità ammontano a 40.221,81 euro.

Personale dirigente

La valutazione della performance individuale del personale dirigente fa riferimento a due ambiti:

- obiettivi di sviluppo e di miglioramento assegnati;
- competenze professionali.

La valutazione degli obiettivi di ogni dirigente è espressa con un valore numerico compreso tra 1 e 5, calcolato tenendo conto del valore di sintesi pari dalla media delle valutazioni degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento espressa dall'organismo di controllo interno in relazione alla natura dell'obiettivo e alla percentuale di raggiungimento.

La valutazione delle competenze avviene su un nucleo di competenze comune a tutte le posizioni dirigenziali e sulle competenze legate al ruolo, differenziate per le diverse posizioni assegnate.

La valutazione di sintesi relativa alle competenze è data dalla media ponderata delle valutazioni, il cui valore è compreso tra 1 e 5.

Il punteggio finale di valutazione della performance individuale di ciascun dirigente è espresso con un valore numerico tra 2 e 10, determinato dalla somma dei punteggi attribuiti alla valutazione degli obiettivi e a quella delle competenze.

Ai fini del calcolo dell'indennità di risultato il punteggio finale viene parametrizzato in relazione alla fascia di classificazione della posizione.

L'ammontare complessivo del fondo per la retribuzione di risultato erogabile è proporzionale al raggiungimento complessivo degli obiettivi di sviluppo e di miglioramento del PDO.

L'incentivo individuale spettante ad ogni singolo dirigente è calcolato in misura direttamente proporzionale ai mesi di effettivo servizio e al punteggio finale della performance individuale per l'anno di riferimento. In caso di attribuzione del punteggio minimo (2 punti) l'indennità di risultato non viene erogata.

Per l'anno 2015 è stata erogata a titolo di indennità di risultato ai sei dirigenti in servizio un importo complessivo pari a euro 70.103,24 (pari al 96,42 % del fondo disponibile).

Il Nucleo di Valutazione della Provincia di Ravenna

Il Presidente

F.to Dott. Riccardo Giovannetti

Il Componente

F.to Dott. Luigi Bottone

Il Componente

Segretario Generale della Provincia di Ravenna

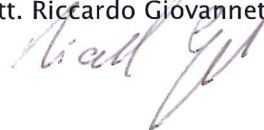
F.to Dott. Andrea Ravagnani

Ravenna, 29/11/2016

Il Nucleo di Valutazione della Provincia di Ravenna

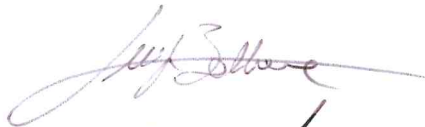
Il Presidente

F.to Dott. Riccardo Giovannetti



Il Componente

F.to Dott. Luigi Bottone



Il Componente

Segretario Generale della Provincia di Ravenna

F.to Dott. Andrea Ravagnani



Ravenna, 29/11/2016